



Prot. n. 39393 del 16/11/2016 (A) 1.14.1

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

***Predisposizione tariffaria 2016-2019***

***Deliberazione AEEGSI 664/2014 e Determina AEEGSI 3/2016/DSID***



***Autorità d'Ambito***



***Gestore del Servizio Idrico Integrato***

## Sommario

1	Informazioni sulla gestione .....	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti .....	4
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	5
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale] .....	5
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	6
1.3	Altre informazioni rilevanti .....	7
2	Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	8
2.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
2.1.1	Dati tecnici.....	8
2.1.2	Fonti di finanziamento .....	9
2.1.3	Altri dati economico-finanziari .....	10
2.2	Dati di conto economico .....	12
2.2.1	Dati di conto economico .....	12
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso .....	14
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni .....	16
2.3.1	Investimenti e dismissioni .....	16
2.3.2	Infrastrutture di terzi .....	18
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015 .....	19
2.3.4	Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale].....	19
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	20
2.4.1	Ambiti tariffari applicati .....	20
2.4.2	Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015.....	21
2.4.3	Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale] .....	22
3	Predisposizione tariffaria.....	23
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	23
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio .....	23
3.1.1.1	Ammortamento finanziario .....	24
3.1.1.2	Valorizzazione <b>FNInew, a</b> .....	25
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG.....	25
3.1.2.1	Valorizzazione componente <b>Capexa</b> .....	26
3.1.2.2	Valorizzazione componente <b>FoNia</b> .....	27
3.1.2.3	Valorizzazione componente <b>Opex</b> .....	28
3.1.2.4	Valorizzazione componente <b>ERC</b> .....	32
3.1.2.5	Valorizzazione componente <b>RCTOT</b> .....	33
3.2	Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale].....	35
3.3	Moltiplicatore tariffario .....	35
3.3.1	Calcolo del moltiplicatore .....	35
3.3.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente .....	36
3.3.3	Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente] .....	38
3.3.4	Confronto con il moltiplicatore previgente .....	39
4	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF).....	40
4.1	Piano tariffario .....	40
4.2	Schema di conto economico .....	41
4.3	Rendiconto finanziario .....	42
5	Eventuali istanze specifiche.....	44
5.1	Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 ( <b>COATO a</b> ) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 ( <b>COmor a</b> ) .....	44
5.2	Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito).....	46
5.3	Altro .....	46

6	Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2» .....	47
6.1	Validazione del precompilato RDT di AEEGSI .....	47
6.1.1	Foglio <Dati anni precedenti> .....	47
6.1.2	Foglio <Vite utili anni precedenti> .....	49
6.1.3	Foglio <RAB cespiti ante 2013> .....	49
6.1.4	Foglio <Dismissioni> .....	50
6.1.5	Foglio <Conferma Investimenti MTI (2013)> .....	51
6.1.6	Foglio “RAB dei proprietari” .....	51
6.1.7	Foglio “Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile” e “Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa” .....	52
6.2	Aggiornamento dati 2013 .....	52
6.2.1	Investimenti e contributi 2013 .....	53
6.2.2	Dismissioni 2013 .....	53
6.2.3	Ricavi da articolazione tariffaria e da vendita di acqua all'ingrosso .....	53
6.2.4	Energia elettrica 2013 .....	54
6.3	Input per calcoli finali .....	55
6.3.1	Opex <sub>QC</sub> .....	55
6.3.2	FoNI 2012, 2013 da riportare a CFP .....	55
6.3.3	Detrazioni alla componente Opexend e Opex al .....	55
6.3.4	Rinunce sul FONI .....	55
6.3.5	Rimodulazione dei conguagli .....	56
6.3.6	Rimodulazione degli Opex .....	56
7	Tabelle riepilogative .....	57
7.1	Piano tariffario .....	57
7.2	Conto Economico .....	57
7.3	Rendiconto Finanziario .....	59

# 1 Informazioni sulla gestione

## 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto delle presente relazione, si richiede di:

- a) attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *protempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014(c.d. Decreto "Sblocca Italia");
- b) descrivere il territorio servito;
- c) indicare i servizi del SII forniti.

Illustrare eventuali modifiche di perimetro del territorio servito rispetto alla raccolta dati MTI per gli anni 2014 e 2015. Evidenziare, in particolare, l'eventuale cessazione o acquisizione di territorio servito, servizi forniti o attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Sulla base di quanto richiesto si specifica quanto segue:

- CAM dispone di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *protempore* vigente. L'affidamento è avvenuto con delibera assemblea ATO 2 Marsicano n. 16/2016.
- Per quanto riguarda il territorio, non è intervenuta nessuna variazione rispetto alla raccolta dati 2012-2013. CAM gestisce il servizio per 33 Comuni appartenenti alla Provincia di L'Aquila e, nello specifico, ricompresi nel perimetro territoriale della Marsica. La tabella seguente indica i Comuni gestiti.

Tabella 1: I Comuni gestiti da CAM SpA

1	Aielli	18	Massa d'Albe
2	Avezzano	19	Morino
3	Balsorano	20	Oricola
4	Bisegna	21	Ortona
5	Capistrello	22	Ortucchio
6	Cappadocia	23	Ovindoli
7	Carsoli	24	Pereto
8	Castellafiume	25	Pescina
9	Celano	26	Rocca di Botte
10	Cerchio	27	San Benedetto dei Marsi
11	Civita d'Antino	28	Sante Marie
12	Collarmele	29	San Vincenzo Valle Roveto
13	Collelongo	30	Scurcola Marsicana
14	Gioia dei Marsi	31	Tagliacozzo
15	Lecce dei Marsi	32	Trasacco
16	Luco dei Marsi	33	Villavallalonga
17	Magliano dei Marsi		

Con riferimento ai Comuni appartenenti all'Ambito Marsicano, CAM non gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) per i Comuni Civitella Roveto e Canistro.

- CAM eroga i servizi afferenti acquedotto, fognatura e depurazione per tutti i comuni. Si conferma che non sono intervenute variazioni all'interno del perimetro della gestione di CAM rispetto alla raccolta dati MTI per la predisposizione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.

- Sul terzo punto si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 1.2 seguente.

### 1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali nel primo periodo regolatorio si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio per il biennio 2014-2015), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio (con decurtazione del 10% dei corrispettivi applicati all'utenza, o con esclusione dall'aggiornamento tariffario).

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori (con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI<sup>1</sup>) ovvero lo schema regolatorio virtuale<sup>2</sup>.

Alla luce di quanto indicato nel par. 1.1.2 seguente, ad oggi non è possibile fare alcuna ipotesi di ingresso dei Comuni di Canistro e Civitella Roveto, non conformi alla normativa pro tempore vigente, nella gestione di CAM.

### 1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina *pro tempore* vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006.]

Come comunicato ad AEEGSI dal Commissario Unico Straordinario con lettera del 18/12/2015 (prot. 418/2015), in Abruzzo ci sono alcune gestioni non conformi ai sensi della normativa pro tempore vigente.

Nel caso specifico, per l'Ambito Marsicano, si segnalano le seguenti criticità:

- Comuni di Canistro e Civitella Roveto pur avendo aderito all'Ente di Governo di Ambito non hanno successivamente trasferito il servizio al gestore unico CAM, avvalendosi impropriamente delle previsioni ex art. 148, c.5 del D.Lgs. 152/2006

- Tabella 2: gestioni non conformi

Nome	Abitanti	Stato
Canistro	1.022	In attesa di Commissariamento
Civitella Roveto	3.374	In attesa di Commissariamento

<sup>1</sup> Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2).

<sup>2</sup> Cfr. art 10 del MTI-2.

- Sul Comune di Avezzano c'è il gestore A.R.A.P. che come consorzio industriale gestisce il depuratore a servizio della città di Avezzano. Tale gestione non è considerata conforme alla normativa pro tempore vigente.

## 1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati. Segnalare, in particolare:

- se alcune attività sono state collocate tra le colonne "Servizio idrico integrato" o "Altre attività idriche", in modo diverso rispetto a quanto fatto in sede di compilazione dei dati MTI, ai sensi delle definizioni di cui al comma 1.1 del MTI-2. Specificarne il valore;
- le modalità con cui si è proceduto alla contabilizzazione degli allacci e dei relativi contributi nel bilancio 2014 (se in conto capitale e/o in conto esercizio) evidenziando eventuali differenze rispetto all'anno 2012 e alla rappresentazione che è stata fatta nella raccolta dati tariffari ai sensi del MTI.

Al fine di precisare quanto indicato nel file di raccolta dati, si riporta di seguito una sintesi delle attività svolte dal Gestore, ripartite tra SII e Altre Attività Idriche, ai sensi delle definizioni di cui al comma 1.1 del MTI-2.

Le attività comprese nel "Servizio Idrico Integrato" riguardano:

- Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione;
- Vendita di acqua all'ingrosso alla Regione Lazio, e ai gestori abruzzesi Saca e Gran Sasso;
- Realizzazione di allacciamenti idrici e fognari;
- Svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti costituita dalla richiesta agli utenti di un forfait di circa 85 euro per l'installazione contatori nel caso di rifacimenti degli allacci;
- Rimborsi e indennizzi: rimborsi INAIL, rimborsi danni e sinistri, Contributo Spese di Spedizione, Rimborso spese di notifica.

Le "Altre attività idriche" sono davvero marginali e riguardano:

- Lavori c/terzi;
- Rilascio autorizzazioni allo scarico.

Nei bilanci 2014 e 2015 i costi degli allacci sono stati rappresentati, in continuità con gli esercizi precedenti, nell'attivo dello stato patrimoniale ed i contributi di allacciamento ricevuti considerati interamente tra i ricavi dell'esercizio alla voce A5. Ai fini del calcolo tariffario sono stati invece considerati come contributi a fondo perduto. Gli allacci considerati nella stratificazione corrispondono alla voce "Ricavi per allacci" presente nel bilancio di verifica della società.

Rispetto a quanto fatto in sede di compilazione dei dati MTI:

- Sono state collocate nella colonna "Servizio idrico integrato" anziché in quella "Altre attività idriche", le attività relative alle prestazioni accessorie così come indicato all'art.1 Allegato A della delibera 664/2015.
- I contributi spese di spedizione su indicazione di ANEA sono stati inseriti nella voce Rimborsi e indennizzi, precedentemente collocati nella voce prestazioni accessorie.

- Rispetto alla predisposizione tariffaria 2014-2015, poiché le prestazioni accessorie sono in colonna servizio idrico integrato influenzando in questo modo il calcolo del teta, a vantaggio dell'utente si è stabilito di considerare i ricavi per installazione contatore<sup>3</sup> nella suddetta voce, come previsto nelle definizioni contenute nell'allegato 3 determina 2/2013 - DSID 04 novembre 2013. Precedentemente nel dubbio interpretativo, essendo le prestazioni accessorie in Altre attività idriche, a miglior tutela dell'utente, tali ricavi erano stati messi nei CFP stratificati come contributi sugli allacci.

Di seguito gli importi inseriti nella raccolta dati:

Descrizione	2014	2015	Note
Contributi di allacciamento	98.495	164.073	Portati anche a CFP
Prestazioni e servizi accessori	26.535	10.443	ricavi installazione contatori
Rimborsi e indennizzi	166.817	220.045	
<i>di cui Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità</i>	0	0	

Si precisa, infine, che la società non fattura servizi all'utente, quali volturazioni, subentri, cessazioni, ecc., se non l'installazione dei contatori, e nemmeno i solleciti nel caso di morosità.

Per quanto riguarda la stratificazione degli investimenti, diversamente da quanto effettuato dalle precedenti predisposizioni tariffarie precedenti, i lavori effettuati dai fornitori per sostituzione utenze a forfait con contatori capitalizzati dalla società nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" sono state inserite nella categoria delle condutture.

### 1.3 Altre informazioni rilevanti

EsPLICITARE situazione in merito a:

- cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR (precisare il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2014 - termine fissato dal MTI - ovvero successivamente al 31 gennaio 2016, termine fissato dal MTI- 2;
- situazione giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato.

Come richiesto dall'all.3 della determina AEEGSI 3/2016/DSID si specifica che non sono presenti situazioni da esplicitare in merito a:

- Cause di esclusione tariffaria ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR
- Situazione giuridico-patrimoniale di CAM SpA (procedure fallimentari, concordato preventivo, altro).
- Ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato che possano pregiudicare la validità del titolo a gestire il servizio.

<sup>3</sup> Installati per sostituzione utenza a forfait.

## 2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2017, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2015 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2015 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2014).

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente d'Ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Come richiesto dall'all.3 della determina AEEGSI 3/2016/DSID si specifica quanto segue.

I dati alla base del calcolo tariffario sono i dati di bilancio 2014 e 2015. E' prudente tuttavia riferire che il dato relativo alle vendite agli utenti finali non è completamente assestato. Pertanto l'Rcvol 2015 è un dato da ritenersi provvisorio.

La validazione ha riguardato i dati relativi agli esercizi 2014 e 2015, necessari al calcolo della tariffa 2016 e 2017, avendo come riferimento il bilancio di verifica (conto economico e stato patrimoniale), il bilancio pubblicato (comprensivo di nota integrativa e relazione sulla gestione) e, ove necessario, il dettaglio dei movimenti contabili del singolo conto o altri prospetti interni di riconciliazione. Tutti questi elementi di supporto sono stati inseriti nei file di excel di lavoro richiesto al gestore con collegamenti attivi ai dati richiesti.

I dati tecnici risultano coerenti con i dati di cui alla determina 1/2016 - DSID.

Per quanto riguarda i dati di fatturazione, alla base del calcolo Rcvol 2013-2015, questi derivano da un'estrazione della società effettuata nel corso del 2016 dalla banca dati del gestionale di fatturazione. Per tali dati fa fede la dichiarazione di veridicità della società.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, i dati rendicontati alla base del calcolo tariffario sono stati verificati e risultano congruenti con i dati di bilancio.

Nei paragrafi seguenti una disamina dei dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione previsti nel formulario di raccolta dati.

### 2.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 2.1.1 Dati tecnici

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.
- Motivare l'eventuale non disponibilità di dati.

Come richiesto dall'all.3 della determina AEEGSI 3/2016/DSID si specifica, relativamente al periodo 2014/15, quanto segue.

- Non ci sono state modifiche significative dei dati tecnici rispetto agli anni precedenti;
- I dati tecnici risultano coerenti con la raccolta dati di cui alla determina AEEGSI 1/2016 – DSID;



- I dati tecnici 2015 non sono completi e per il momento possono essere assunti pari a quelli del 2014.
- Sull'Energia Elettrica si specifica quanto segue:
  - Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica questi sono stati validati mediante dichiarazione di veridicità del gestore che ha fornito i dati complessivi dei Kwh ripartiti in media e bassa tensione. Il costo unitario a Kwh è stato ottenuto inserendo a numeratore il valore a conto economico e a denominatore i Kwh complessivi dichiarati;
  - sul 2014 la società ha acquistato da ENEL in salvaguardia per 10 mesi. Negli ultimi due mesi del 2014 e nel 2015 CAM ha acquistato in libero mercato dal gestore Gala S.p.a. Grazie a questo il costo medio dell'energia elettrica dal 2014 al 2015 è notevolmente sceso (da 0,23 euro/kwh nel 2014 a 0,156 sul 2015).
  - E' stato necessario inserire anche i dati EE 2013, in quanto le tariffe 2015 sono state calcolate con dati stimati.

Nella tabella seguente la sintesi dei dati tecnici.

Tabella 3: Dati tecnici

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2013
Consumo di energia elettrica	kwh	43.576.564	42.378.735	39.445.493
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	10.053.971	6.632.906	6.997.599
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,2307	0,1565	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	NO	SI	
Numero di comuni serviti (ComA)	N	33	33	
Popolazione residente servita (PRA)	N	129.668	129.668	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	11.457.544	11.457.544	
Utenze totali (UtT)	N	87.647	87.647	
Popolazione fluttuante (PFA)	N	71.783	71.783	
Superficie (SUA)	km2	1.703	1.703	
Lunghezza rete (L)	km	2.317	2.317	
Numero di comuni serviti (ComF)	N	33	33	
Popolazione residente servita (PRF)	N	122.945	122.945	
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	1.047	1.047	
Popolazione fluttuante (PFF)	N	71.783	71.783	
Superficie (SUF)	km2	1.703	1.703	
Numero di comuni serviti (ComD)	N	33	33	
Popolazione residente servita (PRD)	N	120.072	120.072	
Popolazione fluttuante (PFD)	N	71.783	71.783	
Superficie (SUD)	km2	1.703	1.703	
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	138.190	138.190	

Tipo affidamento	-	Affidamento del SII
Data inizio affidamento	gg/mm/aaaa	08/01/2007
Data fine affidamento	gg/mm/aaaa	07/01/2027
Presenza Carta dei servizi	SI/NO	SI
Presenza di un consumo minimo impegnato per la fatturazione delle utenze domestiche	SI/NO	NO
Adempimento obblighi di verifica qualità dell'acqua	conforme/non conforme	conforme
Versamento delle componenti perequative a CSEA	SI/NO	SI

### 2.1.2 Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.

- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2014 e 2015.

Per quanto riguarda questa sezione sono stati validati i dati necessari al calcolo tariffario (TFR, Fondo rischi e altro).

I dati ricompresi all'interno delle "Fonti di finanziamento" sono stati desunti dalle voci di Bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei mezzi propri di finanziamento, è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio per i singoli anni di riferimento.

Relativamente alle fonti di finanziamento derivanti da mezzi terzi, si precisa che nel corso del 2014 e 2015 non sono state effettuate operazioni finanziarie atte a ristrutturare il debito, ma la società ha proceduto esclusivamente ad accendere qualche conto corrente.

La società presenta tre mutui, tutti e 3 a tasso variabile, rappresentati nella tabella seguente:

- 1) Mutuo 1: Mutuo Unicredit da 4 milioni di euro, scadenza giugno 2016;
- 2) Mutuo 2: Mutuo Unicredit da 9 milioni di euro, scadenza giugno 2027;
- 3) Mutuo 3: Mutuo Intesa S. Paolo da 1,810 milioni di euro, scadenza dicembre 2018.

Nella tabella seguente i mutui di CAM.

Tabella 4: I mutui di CAM

UNICREDIT	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027
<b>1° Mutuo</b>												
Rata interesse	6.343											
Rata capitale	526.253											
<b>Totale</b>	<b>532.596</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

UNICREDIT	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027
<b>2° Mutuo</b>												
Rata interesse	172.520	159.014	145.585	131.742	117.804	102.760	87.595	71.961	56.008	39.229	22.101	4.444
Rata capitale	534.776	551.292	568.319	585.871	603.966	622.619	641.849	661.672	682.108	703.175	724.892	370.799
<b>Totale</b>	<b>707.296</b>	<b>710.306</b>	<b>713.904</b>	<b>717.614</b>	<b>721.770</b>	<b>725.380</b>	<b>729.444</b>	<b>733.633</b>	<b>738.116</b>	<b>742.404</b>	<b>746.994</b>	<b>375.243</b>

INTESA S. PAOLO	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027
<b>3° Mutuo</b>												
Rata interesse	7.051	4.254	1.807									
Rata capitale	258.593	242.449	224.796									
<b>Totale</b>	<b>265.644</b>	<b>246.703</b>	<b>226.603</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

TOTALE	2.016	2.017	2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027
<b>Totale rata interessi</b>	185.914	163.268	147.393	131.742	117.804	102.760	87.595	71.961	56.008	39.229	22.101	4.444
<b>Totale rata capitale</b>	1.319.622	793.741	793.115	585.871	603.966	622.619	641.849	661.672	682.108	703.175	724.892	370.799
<b>Totale</b>	<b>1.505.536</b>	<b>957.009</b>	<b>940.508</b>	<b>717.614</b>	<b>721.770</b>	<b>725.380</b>	<b>729.444</b>	<b>733.633</b>	<b>738.116</b>	<b>742.404</b>	<b>746.994</b>	<b>375.243</b>

### 2.1.3 Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Di seguito un commento ad alcune voci che necessitano di un approfondimento:

- UR: nel 2014 è stato inserito il rapporto fra l'incassato 2014 relativo al fatturato 2012 e, sul 2015, il rapporto fra l'incassato 2015 sul fatturato 2013;

- Rimborsi agli utenti relativi alla gestione della morosità: l'importo è 0 perché la società non chiede alcun rimborso spese di notifica per la gestione della morosità;
- Il FONI speso in agevolazioni tariffarie è zero, in quanto CAM eroga agevolazioni tariffarie direttamente in bolletta mediante l'articolazione tariffaria; si tenga inoltre presente che il FONI 2014-2015 è stato posto pari a 0.
- Costi per variazioni sistemiche o eventi eccezionali: nel tool si riporta un conguaglio per eventi eccezionali sul 2014 pari a 1.437.988 euro, a causa di una correzione tecnica sul conguaglio EE del 2018. Per approfondimenti si rinvia ai paragrafi 3.1.2.3 e 5.3 seguenti.
- ΔCUI capex: il delta cuil capex scaturisce dalla presenza di un immobile stratificato su beni di terzi relativo ad "altra società privata", nella fattispecie FinecoLeasing, stratificato nella raccolta dati 2011. Al riguardo si fa presente che nel 2014 e 2015, poiché il gestore era sovra cap, il Delta Cuit Capex (noto nell'MTI come Cuit<sub>aff</sub>) era stato azzerato. Il valore riportato in tabella discende dal calcolo del tool AEEGSI, i cui risultati sono riportati nel foglio DCUIT celle T7:W7.

Tabella 5: Altri dati economico e finanziari

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Mezzi Propri	Euro	19.517.159	20.960.136		
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	12.534.750	12.209.250		
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro				
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,50%	2,50%		
Prestiti obbligazionari	Euro				
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%				
Altre passività consolidate	Euro	17.739.282	34.648.103		
Finanziamenti a breve termine	Euro				
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro				
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%				
Altre passività correnti	Euro	48.167.089	30.991.871		
Debiti tributari	Euro	2.455.996	2.830.942		
TFR	Euro	699.510	690.395		
Fondo di quiescenza	Euro				
Fondo rischi e oneri	Euro	250.000	1.450.000		
Fondo rischi su crediti	Euro				
Fondo svalutazione crediti	Euro	1.978.529	2.178.529		
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.433.715	1.674.012		
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro				
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	150.000	150.000		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro				
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro				
		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	18,41%	20,58%		
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0	0		
IRES	Euro	50.253	180.425		
IRAP	Euro	7.938	97.352		
Imposte differite	Euro				
Imposte anticipate	Euro				
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	66,00%	16,00%		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0	0	0	0

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro)	Euro	0	0		
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	121.477	125.417		
Altre componenti perequative	Euro				

Contributo versato all'AEEG	Euro	7.496	4.646
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	1.437.988	0
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	1.437.988	
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro		
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa negli anni 2012-2015	Euro	0	0

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ΔCUI capex (dettagliare nella relazione le motivazioni della collocazione tra i capex)	Euro	170.881	167.392	163.904	160.416
Ammortamento finanziario ammissibile ai sensi del comma 16.5 lettera a)	SI/NO	NO			

## 2.2 Dati di conto economico

### 2.2.1 Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- il criterio con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria e/o nella compilazione del modulo *excel* di Raccolta dati "RDT" del MTI;
- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività" non inclusi nelle voci di "ulteriori specificazioni dei ricavi";
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).
- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

Come richiesto si specifica quanto segue.

- Non è stato necessario ripartire le poste comuni essendo tutte le attività svolta da CAM principalmente svolte nel SII, tranne che per i lavori c/terzi e rilascio autorizzazioni allo scarico in altre attività idriche. Nelle attività diverse si segnala la presenza di un fitto attivo collocato in ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci).
- La cella "ulteriori specificazioni dei ricavi" delle altre attività idriche non contiene valori. Tale cella è invece valorizzata fra le attività diverse, contenendo un valore rispettivamente di 5.040 euro nel 2014 e 6.720 euro nel 2015. Tale voce contiene fitti attivi riscossi dal gestore per immobile nella sua disponibilità, non presente a libro cespite, non stratificato, quindi, negli investimenti. Per tale ragione l'affitto è stato inserito fra le attività diverse.
- Si riporta l'allocazione in bilancio delle ulteriori specifiche voci dei ricavi presenti nei bilanci CAM e quindi inserite nel file.

Descrizione	Categoria di appartenenza in bilancio	Allocazione attività
Ricavi da articolazione tariffaria	A1)	SII
Vendita di acqua all'ingrosso	A1)	SII
Contributi di allacciamento	A5)	SII

Descrizione	Categoria di appartenenza in bilancio	Allocazione attività
Prestazioni e servizi accessori	A5)	SII
Lavori conto terzi	A5)	Altre attività idriche
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A5)	Altre attività idriche
Ricavi da altre attività (fitti attivi)	A5)	Attività diverse
Proventi straordinari	A5)	SII
Rimborsi e indennizzi	A5)	SII

- Nella voce proventi straordinari sono stati inseriti i ricavi di fatturazione del sommerso. Trattasi di ricavi di fatturazione del SII relativi ad annualità pregresse, pari a 67.335 euro nel 2014 e 32.469 euro nel 2015.
- Per quanto riguarda le ulteriori specifiche dei costi si fa presente che nell'uso infrastrutture di terzi sono stati riportati i mutui pagati ai Comuni e il leasing pagato alla società FinecoLeasing su un immobile stratificato nei beni di terzi. Di seguito si riporta l'allocazione in bilancio delle ulteriori specifiche voci dei costi presenti nei bilanci CAM e inserite nel file RDT.

Costi connessi all'erogazione di liberalità		B.14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		B.14 (2015)
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili		B.14
Contributi associativi		B.14
Spese di viaggio e di rappresentanza		B.14
Spese di funzionamento Ente d'Ambito		B.8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari		B6) e B9) poi capitalizzati con l'A4) a cespite in SP
Uso infrastrutture di terzi	rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B.8
	altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	
	corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari (*)	B.8
Oneri locali	canoni di derivazione/sottensione idrica	B.8
	contributi per consorzi di bonifica	B.8
	contributi a comunità montane	
	canoni per restituzione acque	
	oneri per la gestione di aree di salvaguardia	
	altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B.14

(\*) inserito il leasing

Per quanto riguarda la compilazione del conto economico si osservano i seguenti ulteriori aspetti.

- I ricavi a conto economico derivano dai ricavi sulla fatturazione riportati nel bilancio e non contengono i ricavi garantiti dal VRG, così come previsto dalle istruzioni predisposte dall'allegato 3 determina 2/2013 TQI AEEGSI secondo cui *le voci riportate nella sezione "valore della produzione" e nella sezione "ulteriori specificazioni dei ricavi" devono corrispondere ai ricavi effettivamente imputabili all'esercizio 2011 e non a quelli garantiti.*

Tabella 6: Tabella di riconciliazione ricavi 2014

Voci di Ricavi	SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale bilancio	Note
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.807.208			<b>18.209.456</b>	La differenza pari a 3.402.248 euro scaturiscono dai conguagli sul ricavo garantito iscritto a bilancio
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>				<b>0</b>	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				<b>0</b>	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				<b>0</b>	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.464.101			<b>1.464.101</b>	
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	273.718				
A5) Altri ricavi e proventi	359.182	9.854	5.040	<b>374.075</b>	Nelle attività diverse c'è fitto attivo

Voci di Ricavi	SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale bilancio	Note
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>				<b>0</b>	

Tabella 7: Tabella di riconciliazione ricavi 2015

Voci di Ricavi	SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale bilancio	Note
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.597.493			<b>19.848.307</b>	La differenza pari a 3.250.814 euro scaturiscono dai conguagli sul ricavo garantito iscritto a bilancio
				<b>0</b>	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.845.628			<b>1.845.628</b>	
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	<i>266.578</i>				
A5) Altri ricavi e proventi	427.029	11.115	6.720	<b>444.864</b>	Nelle attività diverse c'è fitto attivo
				<b>0</b>	

## 2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta del gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta del gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);
- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie 2014-2015 - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;
- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015;
- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2014 che al 2015.

Il soggetto gestore non ha servizi acquistati all'ingrosso. Probabilmente questi saranno presenti con la revisione tariffaria 2018, in quanto l'Ente di Ambito determinerà per il 2016 e 2017 il prezzo all'ingrosso per l'acquisto del servizio depurazione sul Comune di Avezzano fornita da A.R.A.P., per il quale si segnala l'illegittimità dell'affidamento.

Con riferimento alle vendite all'ingrosso, CAM eroga acqua in adduzione alla Regione Lazio, Gran Sasso Acqua SpA, Saca SpA e in via del tutto marginale al Comune di Pescorocchiano della provincia di Rieti.

Nel foglio Vendita\_Servizi\_Ingresso dell'RDT sono state inserite le tariffe medie applicate ai quattro soggetti, riguardanti la sola parte variabile.

Il gestore ha dichiarato di aver applicato il teta deliberato. Poiché le approvazioni del teta da parte dei soggetti competenti sono state effettuate in corso d'anno di fatturazione, il teta medio previsto applicato non sempre corrisponde con il teta approvato dall'Ente di Ambito e da AEEGSI.

Nella tabella seguente è ricostruito il teta medio applicato dal gestore per l'anno 2014, ottenuto dividendo la tariffa media 2014 con la tariffa media 2012.

Tabella 8: Il teta medio applicato sulle tariffe 2014

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV tariffe anno 2012	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Ricavi 2014	Teta medio applicato nella fatturazione dell'anno 2014	Teta approvato dal soggetto competente e da AEEGSI per l'anno 2014
Regione Lazio		Add.	0,3288	2.492.017	0,3908	973.893	1,189	1,236
Gran Sasso Acqua SpA	ATO 1 - AQUILANO	Add.	0,3147	949.338	0,3836	364.188	1,219	1,236
SACA SpA	ATO 3 - PELIGNO ALTO SANGRO	Add.	0,3147	818.893	0,3829	313.569	1,217	1,236
Comune di PESCOROCCHIANO	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Add.	nd	1.323	0,3931	520	nd	1,236
					<b>Totale fatturato</b>	<b>1.652.170</b>		

Se CAM avesse applicato il teta deliberato da inizio anno il fatturato complessivo non sarebbe 1.652.170 euro, ma 1.700.974 euro.

Tabella 9: Simulazione di applicazione del teta deliberato sulle tariffe 2014

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV tariffe anno 2012	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Ricavi 2014	Teta medio applicato nella fatturazione dell'anno 2014	Teta approvato dal soggetto competente e da AEEGSI per l'anno 2014
Regione Lazio		Add.	0,3288	2.492.017	0,4064	1.012.775	1,236	1,236
Gran Sasso Acqua SpA	ATO 1 - AQUILANO	Add.	0,3147	949.338	0,3889	369.205	1,236	1,236
SACA SpA	ATO 3 - PELIGNO ALTO SANGRO	Add.	0,3147	818.893	0,3889	318.474	1,236	1,236
Comune di PESCOROCCHIANO	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Add.	Nd	1.323	0,3931	520	nd	1,236
					<b>Totale fatturato</b>	<b>1.700.974</b>		

Nella tabella seguente è ricostruito il teta medio applicato dal gestore per l'anno 2015, ottenuto dividendo la tariffa media 2015 con la tariffa media 2012.

Tabella 10: Il teta medio applicato sulle tariffe 2015

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV tariffe anno 2012	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Ricavi 2015	Teta medio applicato nella fatturazione dell'anno 2015	Teta approvato dal soggetto competente e da AEEGSI per l'anno 2015
Regione Lazio		Add.	0,3288	2.443.624	0,4430	1.082.525	1,347	1,347
Gran Sasso Acqua SpA	ATO 1 - AQUILANO	Add.	0,3147	965.463	0,4298	414.945	1,366	1,347
SACA SpA	ATO 3 - PELIGNO ALTO SANGRO	Add.	0,3147	651.795	0,4295	279.922	1,365	1,347
Comune di PESCOROCCHIANO	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Add.	nd	1.627	0,4430	721	nd	1,347
					<b>Totale fatturato</b>	<b>1.778.114</b>		

Con il teta deliberato il fatturato sarebbe stato 1.768.464 euro e non 1.778.114 euro, a causa di fatture di conguaglio.

Tabella 11: Simulazione di applicazione del teta deliberato sulle tariffe 2015

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV tariffe anno 2012	Volumi erogati /	QV (Euro/m3)	Ricavi 2015	Teta medio applicato nella	Teta approvato dal soggetto
-------------------------	-----	----------	----------------------	------------------	--------------	-------------	----------------------------	-----------------------------

				trattati (m3/anno)			fatturazione dell'anno 2015	competente e da AEEGSI per l'anno 2015
Regione Lazio		Add.	0,3288	2.443.624	0,4429	1.082.295	1,347	1,347
Gran Sasso Acqua SpA	ATO 1 - AQUILANO	Add.	0,3147	965.463	0,4238	409.196	1,347	1,347
SACA SpA	ATO 3 - PELIGNO ALTO SANGRO	Add.	0,3147	651.795	0,4238	276.253	1,347	1,347
Comune di PESCOROCCHIANO	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Add.	nd	1.627	0,4430	721	nd	1,347
					<b>Totale fatturato</b>	<b>1.768.464</b>		

Nella sostanza CAM sul 2014 e 2015 ha fatturato 3.430.284, con il teta deliberato l'importo sarebbe stato 3.469.438 euro. Considerato che la fatturazione è stata effettuata in corso d'anno prima dell'approvazione dei teta da parte dei soggetti competenti, possiamo affermare che il risultato è soddisfacente dato che il fatturato effettivo si discosta di soli 39.154 euro da quello che sarebbe stato con l'applicazione del teta deliberato.

## 2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

### 2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le "altre attività idriche";
- in caso di gestore multi-utility, indicare i driver e i criteri utilizzati per ripartire i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali;
- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2014 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2014;
- in caso di compilazione delle categorie di cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.", indicare la natura e l'entità di tali immobilizzazioni, con particolare riferimento alla eventuale valorizzazione delle infrastrutture di terzi date in concessione al gestore del SII.

In merito alle richieste si specifica quanto segue.

Non sono presenti cespiti e LIC per le "altre attività idriche".

CAM SpA non è una multi-utility e quindi non è stato necessario ripartire cespiti comuni.

I CFP sul 2014 e 2015 sono composti dalle seguenti voci:

- contributi sugli allacci sul 2014 e 2015;
- risconti passivi per € 906.405 sul 2015. Tale valore rappresenta la prima tranche del contributo ottenuto per l'adeguamento degli impianti di depurazione finanziati con i fondi FSC. Il contributo è stato incassato nel mese di dicembre 2015. Tale contributo è stato inserito nella categoria degli impianti di depurazione. Tali dati corrispondono al bilancio (si veda pag. 26 nota integrativa del bilancio).

L'inserimento di contributi a fondo perduto sul 2015 rappresenta una novità per CAM. Come già detto nelle precedenti relazioni, sulle stratificazioni fino al 2014 la società, tranne che per la voce degli allacci, non presenta alcun contributo a fondo perduto. La ragione di tale assenza risiede nel fatto che l'Ente di Ambito, in adempimento a quanto previsto nella convenzione per lo svolgimento del SII sottoscritta in data 23.01.2004 con il CAM SpA (art. 19 comma 3), ha svolto le funzioni di stazione appaltante per gli interventi previsti nel Piano Stralcio (L. 388/2000 art. 14) e di altri interventi urgenti del Programma APQ.



Relativamente ai cespiti si specifiche che:

- Non è stata compilata la voce "17-Imm.immat. (avviamento, capitaliz.concessioni, etc.)";
- Nella categoria di cespiti 16 "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" sono presenti: attrezzatura varia, materiale informatico, mobili e arredi.
- Il gestore non presenta dismissioni di cespiti per l'annualità 2014 e 2015.
- Gli investimenti entrati in esercizio nel 2014 e 2015 e i CFP sono rappresentati nella seguente tabella:

Categoria del cespite	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	2014	1.254.327	98.495
Impianti di trattamento	2014	146.393	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	2014	1.500	0
Gruppi di misura meccanici	2014	35.778	0
Autoveicoli	2014	18.406	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2014	165.683	0
<b>Categoria del cespite</b>	<b>Totale 2014</b>	<b>1.622.087 (*)</b>	<b>98.495</b>
Condutture e opere idrauliche fisse	2015	1.638.369	164.073
Impianti di trattamento	2015	111.448	906.405
Impianti di sollevamento e pompaggio	2015	2.783	0
Gruppi di misura meccanici	2015	56.247	0
Autoveicoli	2015	24.000	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2015	396.073	0
	<b>Totale 2015</b>	<b>2.228.920</b>	<b>1.070.478</b>

(\*) Nel bilancio gli IP 2014 risultano 1.630.500.

Gli investimenti entrati in esercizio riconciliano con il bilancio, tranne che per il 2014, dove si ha una piccola squadratura di 8.413 euro tra il libro cespiti e il bilancio. A maggior tutela dell'utente è stato considerato il valore del libro cespiti, perché inferiore (1.622.087 euro, contro 1.630.500 euro).

- I LIC rendicontati nel file raccolta dati (RDT) non riconciliano con il bilancio, ma con il libro cespiti, a causa di un'indicazione meno accurata contenuta nella nota integrativa del bilancio. Più precisamente ANEA ha riscontrato che il totale delle immobilizzazioni inserite nel libro cespiti corrispondono a quelle di bilancio e che le immobilizzazioni in corso sono classificate in modo diverso: nella nota integrativa alcune immobilizzazioni in corso sono erroneamente rappresentate nei cespiti in esercizio. Al riguardo ANEA ha chiesto spiegazioni sulla questione. CAM ha prodotto una nota con la quale ha indicato che *i lavori in corso, indicati nel foglio LIC della rilevazione dati, non hanno diretto riscontro rispetto ai dati di bilancio poiché risultano all'interno delle voci aggregate [delle immobilizzazioni indicate in bilancio ndr]. Precisamente:*
  - nella voce "immobilizzazioni immateriali" risulta inserito l'importo di immobilizzazioni in corso pari a € 804.994,27 relativo al progetto "Mappatura e ricerca delle perdite";
  - nella voce "impianti e macchinari", tra le immobilizzazioni materiali, sono inseriti € 357.000 di immobilizzazioni in corso relativi agli interventi della legge 70/2001."

ANEA ha deciso di recepire i dati come da libro cespiti suggerendo al gestore di rappresentare correttamente i LIC anche nella nota integrativa. CAM informalmente ha fatto sapere che dal 2016 adeguerà la rappresentazione della nota integrativa al bilancio.

Oltre a questo si fa presente che i LIC rendicontati contengono anche una parte di investimenti in corso non più movimentati negli ultimi 5 anni, come di seguito indicato:

Descrizione	2014	2015
<b>Saldo LIC (Euro)</b>	<b>1.162.437</b>	<b>1.162.437</b>
di cui lavori a saldo invariato da più di 5 anni	305.445	305.445
<b>Saldo LIC (*già nettati dai lavori a saldo invariato da più di 5 anni)</b>	<b>856.992</b>	<b>856.992</b>

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;
- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;
- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2014–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;
- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

In riferimento a quanto richiesto si segnala che:

- Non ci sono variazioni afferenti ai proprietari rispetto alle tariffe 2014 e 2015.
- Non ci sono stati accorpamenti di Comuni.
- In linea con le precedenti predisposizioni tariffarie i mutui in tariffa sono costituiti da mutui dei Comuni e mutui in capo all'Ente di Governo dell'Ambito.
- Rispetto alla predisposizione tariffaria 2014 e 2015 i mutui dell'Ente di Ambito sono rimasti invariati, mentre i mutui dei comuni sono stati aggiornati per:
  - effetto dell'applicazione dei tassi variabili;
  - ridefinizione dei piani di ammortamento da parte dei comuni;
  - aggiornamento del censimento mutui.
- Gli aggiornamenti sui mutui dei Comuni hanno comportato rate inferiori rispetto a quelle definite con le tariffe 2014 e 2015. Nella tabella seguente le differenze fra le tutte le rate dei mutui, comprensive anche di quelle nei confronti dell'Ente di Ambito, inserite sul periodo 2016-2019 con la predisposizione tariffaria approvata da AEEGSI 152/2015/R/idr del 2 aprile 2015 e quelle ridefinite in occasione dell'MTI-2:

Tabella 12: Confronto rate mutui

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Rate mutui MTI	1.848.558	1.659.034	1.381.845	1.294.073
Rate mutui MTI-2	1.429.024	1.347.606	1.073.922	1.025.038
<b>Differenza</b>	<b>419.534</b>	<b>311.427</b>	<b>307.923</b>	<b>269.034</b>

- Al riguardo si segnala che, poiché l'aggiornamento dei mutui futuri sarà oggetto di prossima attività da parte del gestore CAM, nel caso dovessero presentarsi modifiche sulle rate future verso il rialzo, sarà cura dell'Ente di Governo dell'Ambito, in occasione della prossima revisione biennale, aggiornare le rate, nei limiti dell'ammissibilità delle suddette rate definite prima dell'entrata in vigore del provvedimento 664/2015. In altri termini, se dal suddetto aggiornamento dovessero venire definite rate superiori a quelle ora determinate, ma comunque inferiori a quelle definite con l'MTI (rate ante provvedimento 664/2015), saranno prese in considerazione queste nuove rate.
- Come per le tariffe 2014 e 2015 non ci sono affitti e altri corrispettivi.

- Le infrastrutture dei Comuni date in concessione al gestore sono valorizzate unicamente con la componente dei mutui.

### 2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2014 e 2015  $IP_{2014}^{exp}$  e  $IP_{2015}^{exp}$  nell'ambito del MTI e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-2).

In relazione a quanto richiesto si riporta preliminarmente il seguente schema riassuntivo degli importi degli investimenti programmati ed effettivamente realizzati negli anni 2014-2015:

Investimenti programmati 2014		Investimenti programmati 2015	
tariffa	finanz. pubblico	tariffa	finanz. pubblico
€ 1.840.614	€ 2.575.883	€ 3.660.391	€ 3.799.429,71
Investimenti realizzati 2014		Investimenti realizzati 2015	
tariffa	finanz. pubblico	tariffa	finanz. pubblico
€ 1.464.101.52	€ 0	€ 1.845.628.40	€ 906.459.50
<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>
-€376.512.48	-€ 2.575.883	-€ 1.814.763.2	-€ 2.892.970.2

Lo scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2014 derivanti da ricavi da tariffa mostra una differenza per € 376.512 dovuta in parte al mancato fatturato rispetto al VRG garantito, in parte al mancato incasso delle fatture emesse (morosità). Per quanto riguarda invece gli investimenti derivanti da finanziamento pubblico la differenza di € 2.575.883 è dipeso dalla mancata erogazione di parte del contributo pubblico.

Lo scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2015 derivanti da ricavi da tariffa mostra una differenza per € 1.814.763.2 dovuta in parte al mancato fatturato rispetto al VRG garantito, in parte al mancato incasso delle fatture emesse (morosità). Per quanto riguarda invece gli investimenti derivanti da finanziamento pubblico la differenza di € 2.892.970.2 tiene conto dell'anticipo ricevuto limitatamente alla somma di € 906.459.50.

### 2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 [eventuale]

Indicare, motivando, l'eventuale scostamento tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell'ambito del MTI e quelle dettagliate nel Pdl del MTI-2 per le medesime annualità.

In relazione a quanto richiesto si riporta preliminarmente il seguente schema riassuntivo degli importi degli investimenti programmati per gli anni 2016-2017 nell'ambito del MTI e quelle dettagliate nel Pdl del MTI-2 per le medesime annualità:

Investimenti programmati 2016 MTI		Investimenti programmati 2017 MTI	
tariffa	finanz. pubblico	tariffa	finanz. pubblico
€ 4.242.592	€ 3.799.429	€ 4.235.192.3	€ 3.799.429,71
Investimenti programmati 2016 MTI-2		Investimenti programmati 2017 MTI-2	
tariffa	finanz. pubblico	tariffa	finanz. pubblico
€ 5.324.677	€ 5.911.094	€ 5.317.277	€ 5.911.094

<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>	<i>scostamenti</i>
<b>€1.082.085</b>	<b>€ 2.111.665</b>	<b>€1.082.085</b>	<b>€ 2.111.665</b>

Lo scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2016 MTI derivanti da ricavi da tariffa e la somma degli investimenti programmati per il 2016 MTI-2, mostra una differenza per € 1.082.085 dovuta alla riprogrammazione degli investimenti previsti e non realizzati negli anni precedenti. Per quanto riguarda invece gli investimenti derivanti da finanziamento pubblico lo scostamento di € 2.111.665 è dovuto all'attuazione dei medesimi entro e, non oltre, l'annualità 2017 come da concessione di finanziamento.

Lo scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2017 MTI derivanti da ricavi da tariffa e la somma degli investimenti programmati per il 2017 MTI-2, mostra una differenza per € 1.082.085 dovuta alla riprogrammazione degli investimenti previsti e non realizzati negli anni precedenti. Per quanto riguarda invece gli investimenti derivanti da finanziamento pubblico lo scostamento di € 2.111.665 è dovuto all'attuazione dei medesimi entro e, non oltre, l'annualità 2017 come da concessione di finanziamento.

## 2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

### 2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Inserire eventuali commenti alla struttura degli ambiti tariffari applicati indicati nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel *Tool* di calcolo).

Evidenziare se esistono processi di convergenza tariffaria in corso. In caso affermativo, indicare:

- programma di convergenza approvato, con indicazione dei tempi e dei territori coinvolti (facendo riferimento al numero di ambito tariffario indicato nel formulario *web* e/o l'ID Gestore dei territori da far convergere in cui i servizi sono forniti da gestori diversi);
- indicare se è già stato acquisito il consenso dei territori o se esistono aree di esplicito dissenso o di mancanza di consenso espresso (indicare riferimento, come al punto precedente).

Con delibera n. 6 del 10 Novembre 2015 il Commissario Unico Straordinario dell'Abruzzo (di seguito CUS) ha approvato una nuova articolazione tariffaria ad invarianza del valore di VRG 2015 approvato da AEEGSI con la Deliberazione 152/2015/R/idr del 2 aprile 2015 e nel rispetto degli artt. 38 e 39 della deliberazione 643/2013.

La nuova struttura dei corrispettivi è stata applicata alle fatturazioni successive all'approvazione della deliberazione del CUS, e quindi, essendo CAM piuttosto indietro sulla fatturazione, ha trovato applicazione nelle bollette del 2° e 3° quadrimestre. In sostanza la nuova articolazione tariffaria è stata applicata a partire dal 1° maggio 2015.

Nelle apposite sezioni dedicate alla rappresentazione dei corrispettivi (Articolaz tariffQV e Articolaz tariffQF) i corrispettivi sul 2015 sono stati quindi rappresentati in due blocchi:

- tariffe 2015 e volumi 2015 primo quadrimestre;
- tariffe 2015 modificate con il decreto del CUS 6/2015 e volumi secondo e terzo quadrimestre.

A causa del cambio dei corrispettivi nel corso del 2015 non è stato possibile rappresentare i volumi 2014 con le nuove tariffe 2015. Il gestore ha quindi rendicontato:

- sommatoria tariffe 2014\*volumi 2014;
- sommatoria tariffe 2015\*volumi 2015.

Non è previsto alcun programma di convergenza, essendo presente sul territorio un unico bacino tariffario applicato a tutti e 33 i Comuni gestiti da CAM.

I dati rappresentati nell'RDT discendono da elaborazioni sul gestionale e quindi per i volumi e gli importi rendicontati fa fede la dichiarazione di veridicità del gestore.

## 2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015 in ciascun ambito tariffario, indicata nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo).

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);
- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative (UI1 e successive). Evidenziare e motivare affermazioni diverse;
- specificare l'ammontare complessivo (Euro) delle eventuali agevolazioni tariffarie del 2014 (allegare file di dettaglio per tipologia utente e/o servizio);
- qualora ancora presenti, focus su rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):
  - precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008 (allegare eventuale file di dettaglio);
  - indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2014, distinti per anno).

L'articolazione tariffaria di CAM è caratterizzata dalla presenza di utenze a forfait non dotate di contatore. Le utenze a forfait sono stimate con un consumo annuo pari a 141 mc. Agli utenti non dotati di contatore si applicano quindi quote variabili di acquedotto, fognatura e depurazione fino ad un consumo annuo di 141 mc. Nel forfait è inoltre inclusa la quota fissa.

Come già detto nel paragrafo precedente sul 2015 i corrispettivi sono stati rappresentati in due blocchi:

- tariffe 2015 ottenute con adeguamento teta 2015 e volumi 2015 primo quadrimestre;
- tariffe 2015 modificate con il decreto del CUS 6/2015 e volumi secondo e terzo quadrimestre.

A causa del cambio dei corrispettivi nel corso del 2015 non è stato possibile rappresentare i volumi 2014 con le nuove tariffe 2015. Il gestore ha, quindi, rendicontato:

- sommatoria tariffe 2014\*volumi 2014;
- sommatoria tariffe 2015\*volumi 2015.

Nella tabella seguente il riepilogo delle tariffe con i volumi rendicontati.

Tabella 13: Ricavi

Descrizione	Tariffe 2014*volumi 2014	Tariffe 2015*volumi 2014	Tariffe 2015*volumi 2015
<b>ATO2 MARSICANO</b>	14.421.559	0	15.452.818

L'articolazione tariffaria di CAM prevede la presenza di utenze a forfait non dotate di contatore. Come per le precedenti raccolte le utenze a forfait sono indicate nella quota fissa.

Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe per i volumi si ottiene un ammontare che non considera, né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né la componente UI1 (partita positiva).

Non sono state applicate agevolazioni tariffarie, se non quelle già intrinseche nell'articolazione tariffaria. Le agevolazioni tariffarie erogate sono contenute nell'articolazione tariffaria stessa, che prevede corrispettivi ridotti al 50% per ISEE <5.000, e al 25% per redditi con ISEE fra 5.000 e 12.000 euro. Le agevolazioni tariffarie erogate per l'anno 2014 sono calcolate stimando di applicare agli utenti agevolati tariffe per intero.

Tabella 14: Agevolazioni tariffarie nella quota variabile –anno2014

Servizio	tariffa piena	tariffa ridotta	Agevolazioni
A	133.826	87.336	46.490
F	30.556	19.965	10.591
D	82.993	54.271	28.722
	<b>247.375</b>	<b>161.572</b>	<b>85.803</b>

Tabella 15: Agevolazioni tariffarie nelle utenze a forfait e quota fissa – anno 2014

Servizio	tariffa piena	tariffa ridotta	Agevolazioni
A	88.562	56.572	31.990
F	17.313	11.288	6.025
D	51.883	33.501	18.383
	<b>157.758</b>	<b>101.361</b>	<b>56.397</b>

Dalle due tabelle sopra evidenziate risulta che CAM ha erogato agevolazioni sul 2014 mediante l'articolazione tariffaria pari a 142.200 euro (85.803+56.387).

La società ha dichiarato che l'ammontare complessivo dei rimborsi sulla sentenza 335/2008 è pari a 0. La società ha dichiarato che la motivazione è dipesa dal fatto che gli utenti non depurati non pagano tariffa di depurazione.

### 2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi [eventuale]

Nota: l'eventuale proposta di modifica della struttura dei corrispettivi ai sensi del Titolo 9 del MTI- 2 inserita nel file "RDT 2016" (e, eventualmente, nel Tool di calcolo) deve essere espressa in valori (Euro).

Inserire, argomentando la procedura di verifica dei criteri previsti all'art. 36 del MTI-2 (in particolare al comma 36.4), commenti alla struttura dei corrispettivi proposta e alle finalità perseguite con tale modifica.

Indicare tutte le eventuali variazioni tariffarie intercorse a partire dal 1 gennaio 2012 ad oggi, specificando per ognuna la data di decorrenza, l'atto deliberativo di approvazione e la relativa articolazione tariffaria. Indicare i volumi e il numero di utenze su cui ciascuna tariffa è stata applicata.

Non si propone alcuna modifica alla struttura dei corrispettivi.

### 3 Predisposizione tariffaria

#### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

[Laddove si applichi, invece, lo schema regolatorio virtuale, si compili il successivo paragrafo 3.2]

Nel caso specifico si applica lo schema regolatorio ordinario.

##### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili nello schema regolatorio selezionato.

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito: MTI-2), illustrando in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il secondo periodo regolatorio ( $\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$ ), ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati dal 2016 al 2019, come risultanti dal Pdl;
- il valore delle immobilizzazioni gestite ( RAB MTI );
- i costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 ( $\frac{Opex^{2014}}{pop}$ ), fornendo evidenza con riferimento alla voce  $Opex^{2014}$  – della coerenza con la predisposizione tariffaria MTI;
- con riferimento al gestore grossista, la scelta del fattore di *sharing* X;
- eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 dell'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR<sup>4</sup> - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

La Società si posiziona nel V quadrante dello schema regolatorio:

Tabella 16 – Framework schema regolatorio

Q	0,50
Rpi	0,015
K	0,05
X	0,005
RAB MTI2015	23.267.483

<sup>4</sup> Ai sensi di quanto previsto dal comma 23.5 del MTI-2, i cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli schemi III e VI della matrice sono riconducibili a una delle seguenti casistiche:

- a) rilevanti miglioramenti dei livelli qualitativi dei servizi erogati da gestioni per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo; in materia di qualità contrattuale del servizio detto miglioramento si intende riferito a livelli qualitativi più elevati rispetto agli standard minimi previsti dall'Autorità con deliberazione 655/2015/R/IDR;
- b) integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- c) integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- d) presenza di fornitura di un nuovo servizio (es. depurazione o fognatura per un operatore la cui gestione precedentemente limitata al servizio di acquedotto, ovvero, in altri casi, in presenza di integrazione della filiera a monte).

$\sum I_{p_i}^{exp}$ 2016-2019	21.197.545
$I_{p_i}^{exp}/RAB_{MTI}$	0,91
Opex2014	17.383.028
pop 2012	129.668
OPM <sub>i</sub>	134
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione
selezione del Quadrante	Schema V
$\theta^a / \theta^{a-1}$ limite di prezzo	1,080

Nella tabella seguente si riportano gli investimenti del Pdl 2016-2019 al netto dei contributi pubblici a fondo perduto e utilizzati per la scelta del quadrante regolatorio.

$\sum I_{p_i}^{exp}$ 2016-2019	21.197.545			
Anni	2016	2017	2018	2019
Sviluppo $I_{p_i}^{exp}$ MTI-2 (al netto dei contributi)	5.324.677	5.317.277	5.326.195	5.229.395
Sviluppo contributi relativi agli $I_{p_i}^{exp}$ MTI-2	5.911.094	5.911.094	85.684	85.684

Per motivi di prudenza allo scopo di non aumentare gli IP previsti non sono stati inserite ipotesi di entrata in ammortamento dei LIC al 31.12.2015.

Il saldo LIC tra il 2016 e il 2019 è stato pertanto proiettato costante come da tabella seguente:

	2014	2015	2016	2017
<b>Saldo LIC</b> (*già nettati dai lavori a saldo invariato da più di 5 anni)	856.992	856.992	856.992	856.992

Per quanto riguarda gli investimenti si rinvia alla relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi 2016-2019, allegata alla predisposizione tariffaria e redatta ai sensi della Determinazione n. 2/2016.

Si prende a riferimento la RAB MTI comunicata in occasione della predisposizione delle tariffe 2014-2015:

<b>RAB MTI</b>
23.267.483

I costi presi a riferimento sono quelli determinati nell'MTI per l'anno tariffario 2014 e sono comprensivi degli opex aggiornabili 2014.

Descrizione Voce	Valore
Opex 2014 (calcolo OPM)	17.383.028
Popolazione acq. 2012	129.668
OPM <sub>i</sub>	134

Non sono previste aggregazioni con le due gestioni in economia non conformi, in attesa di commissariamento (cfr. par. 1.1.1 e par. 1.1.2).

### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle determinazioni tariffarie relative al primo periodo regolatorio - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).



Non si è fatto ricorso all'ammortamento finanziario, ma a quello tecnico.

### 3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 9.2 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente  $FNI^{new,a}$ , dettagliando i parametri per la relativa determinazione ( $IP_t^{exp}$ ,  $Capex^a$  e  $\psi$ ).

In particolare motivare il valore prescelto del parametro  $\psi$  - nell'ambito del range (0,4-0,8) - soffermandosi sull'entità del fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento, al fine di realizzare gli investimenti previsti, rispetto al gettito delle componenti tariffarie a copertura dei costi delle immobilizzazioni.

Nella tabella seguente si illustrano i parametri dei quali AEEGSI richiede l'esplicitazione.

Tabella 17 – Parametri per il calcolo del FNI

	2016	2017	2018	2019
$IP_t^{exp}$	5.324.677	5.317.277	5.326.195	5.229.395
$Capex^a$	2.852.573	2.752.882	3.170.412	3.642.204
$\psi$ [0,4÷0,8]	0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula	<b>988.841</b>	<b>1.025.758</b>	<b>862.313</b>	<b>634.877</b>
$FNI^{new,a}$ rinuncia compilante	988.841	1.025.758	862.313	634.877
<b><math>FNI^a</math> in tariffa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per la componente FNI si utilizza il parametro  $\psi$  pari allo 0,4, che è comunque influente dato che in accordo con il gestore si è proceduto ad una completa detrazione della suddetta componente, allo scopo di ottenere incrementi sul moltiplicatore, che sulle annualità 2016, 2017 non superino il limite previsto nello schema II, pur essendosi il gestore collocato nello schema V.

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Esplicitare:

Tabella 18 – Componenti del VRG prima delle rimodulazioni/detrazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Capex^a$	$AMM^a$	1.409.039	1.324.983	1.478.054	1.696.847	
	$OF^a$	1.001.912	993.817	1.188.819	1.375.090	
	$OFisc^a$	441.622	434.082	503.539	570.267	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>2.852.573</b>	<b>2.752.882</b>	<b>3.170.412</b>	<b>3.642.204</b>	
$FoNI^a$	$FNI^a$	988.841	1.025.758	862.313	634.877	
	$AMM_{FoNI}^a$	24.920	104.874	570.265	1.035.655	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	170.881	167.392	163.904	160.416	
	<b>Totale</b>	<b>1.184.642</b>	<b>1.298.025</b>	<b>1.596.482</b>	<b>1.830.947</b>	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	6.602.709	6.921.252	6.921.252	6.921.252	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	10.957.434	9.566.488	9.291.484	9.242.601	
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	$Op_{new,a}^a$	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>17.560.142</b>	<b>16.487.740</b>	<b>16.212.737</b>	<b>16.163.853</b>	
$ERC^a$	$ERC_{end}^a$	1.147.416	828.872	828.872	828.872	
	$ERC_{al}^a$	152.436	114.453	114.338	114.338	
	<b>Totale</b>	<b>1.299.852</b>	<b>943.325</b>	<b>943.210</b>	<b>943.210</b>	
$RC_{TOT}^a$	$RC_{VOL}^a$	2.134.843	2.612.876	0	0	
	$RC_{EE}^a$	784.915	-536.429	-1.437.988	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
	$RC_{ws}^a$	0	0	0	0	
	$RC_{ERC}^a$	0	0	-38.098	-114	
	$RC_{ALTRO}^a$	1.510.239	5.011.517	-9.738	368	
	di cui $RC_{Attività\ b}^a$	0	0	0	0	
	di cui $RC_{res}^a$	68.545	17.642	-10.587	-17	
	di cui $RC_{AEEGSI}^a$	3.706	349	850	385	
	di cui $\Delta RC_{VOL}^{a, 2015}$	0	2.499.373	0	0	
	di cui $\Delta RC_{EE}^{a, 2015}$	0	-297.784	0	0	
	di cui $VARIE$	1.437.988	2.791.937	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	22.123	-7.088	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>4.452.121</b>	<b>7.080.876</b>	<b>-1.485.824</b>	<b>253</b>	
<b>VRG<sup>a</sup></b>		<b>27.349.331</b>	<b>28.562.848</b>	<b>20.437.017</b>	<b>22.580.468</b>	
$\mathcal{G}$ calcolato		1,576	1,656	1,185	1,309	
$\mathcal{G}$ calcolato annuale		1,576	1,050	0,716	1,105	
Informazioni pre rimodulazioni del teta		sovracap	sovracap	nei limiti	sovracap	
$\mathcal{G}$ limite massimo previsto		1,080	1,140	1,203	1,273	

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente d'Ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

Come si può vedere la proposta del gestore prima delle rimodulazioni/detrazioni è abbondantemente sovracap. Come si dirà nei paragrafi seguenti, per evitare il superamento del limite massimo previsto, è stato necessario effettuare le seguenti rettifiche:

- Azzeramento di tutto il FONI;
- Azzeramento del Deltacuit Capex per il leasing su un immobile;
- Rimodulazione dei conguagli;
- Detrazione sulla componente Opexend;
- Azzeramento di tutta la morosità sulla componente Opexal;
- Revisione della spesa prevista per EE sul 2016;
- Utilizzo dell'ammortamento tecnico.

Nei paragrafi seguenti saranno illustrate le leve sopra indicate, affinché il gestore risolva il problema del sovra cap. Oltre a ciò, in accordo con il gestore, è stato deciso di utilizzare un limite inferiore all'incremento massimo, nell'eventualità che il gestore non realizzi tutti gli investimenti previsti, che lo hanno collocato nello schema regolatorio V. Le leve utilizzate per evitare il sovra cap, se da un lato riescono a tenere il teta entro i limiti massimi previsti, dall'altro lato sono estremamente restrittive, con il rischio di non garantire sufficienti flussi di cassa per il finanziamento di tutti gli investimenti previsti.

Il gestore in accordo con l'Ente di Ambito ha comunque deciso di provare a pianificare gli investimenti che lo portano nello schema V, per risolvere le criticità del territorio, dandosi come obiettivo quello di abbassare la morosità, cercando anche di ridurre il sommerso.

### 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex<sup>a</sup>

Esplicitare e argomentare. Evidenziare l'attribuzione - in continuità con le predisposizioni tariffarie per il primo periodo regolatorio - di parte della componente  $\Delta CUIT^a$  nella voce  $\Delta CUIT_{capex}^a$ .

Il gestore presenta un  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  per la presenza di un leasing stratificato con la raccolta dati 2011. In occasione della predisposizione tariffaria 2014 e 2015 tale  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  era stato azzerato per limitare il sovracap. Nei dati precedenti, l'RDT riporta quindi correttamente un  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  pari a 0 sul 2014 e 2015. Il valore pari a 0, non consente di superare il controllo di ammissibilità previsto dal tool, come di seguito illustrato.

Tabella 19: Delta Cuit Capex: controllo di ammissibilità

	2016	2017	2018	2019
$\Delta\text{CUIT}$	170.881	167.392	163.904	160.416
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$ da input	170.881	167.392	163.904	160.416
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$ (controllo ammissibilità)	NO	NO	NO	NO
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0

Il tool di AEEGSI, riporta, quindi, a  $\Delta\text{CUIT}$  tutto il  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  relativo al leasing. Per l'Ente di Ambito e il gestore questo non rappresenta un problema, in quanto c'è ancora la volontà di azzerare tutto il  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  allo scopo di ridurre il sovra-cap illustrato nella Tabella 18.

Nella tabella seguente il dettaglio del calcolo dei Capex da cui si ha evidenza dell'azzeramento della componente  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}^a$ .

Tabella 20: I Capex

Descrizione	2016	2017	2018	2019
OF	1.001.912	993.817	1.188.819	1.375.090
OFisc	441.622	434.082	503.539	570.267
AMM	1.409.039	1.324.983	1.478.054	1.696.847
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0
Eventuale Capexvirt	0	0	0	0
<b>Capex</b>	<b>2.852.573</b>	<b>2.752.882</b>	<b>3.170.412</b>	<b>3.642.204</b>

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI<sup>a</sup>

Esplicitare e argomentare.

In caso di eventuale richiesta di inserimento nella componente  $\Delta\text{CUIT}^a$ , di cespiti realizzati nel corso degli anni 2014 e 2015 da proprietari diversi dal gestore, e utilizzati per la fornitura dei servizi del SII, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della valutazione (sulla base di considerazioni di efficienza ed efficacia rispetto al raggiungimento di obiettivi specifici sul territorio) prevista dal comma 19.2 del MTI-2.

Nella tabella seguente i Capex in tariffa da cui si ha evidenza del taglio effettuato sul FONI per evitare il sovra-cap.

Tabella 21: Il FONI

Componenti calcolate (pre rimodulazioni)	2016	2017	2018	2019
$\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$	24.920	104.874	570.265	1.035.655
$\text{FNI}^a$	988.841	1.025.758	862.313	634.877
$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	170.881	167.392	163.904	160.416
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>1.184.642</b>	<b>1.298.025</b>	<b>1.596.482</b>	<b>1.830.947</b>

<i>Componenti calcolate (pre rimodulazioni)</i>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<i>Componenti post rimodulazione</i>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	0	0	0	0
FNI <sup>a</sup>	0	0	0	0
ΔCUI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	0	0	0	0
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Explicitare e argomentare.

Come previsto dalla delibera AEEGSI 664/2015 i costi endogeni in tariffa derivano da quelli 2014 inflazionati con la cumulata 1,005 e poi nettati degli ERC dichiarati nel conto economico 2014 e 2015.

I costi aggiornabili derivano dai dati di conto economico 2014 e 2015 a cui è aggiunta la morosità, in applicazione di tutti gli algoritmi previsti dal tool di calcolo AEEGSI.

Nel caso di CAM è stato necessario operare alcune detrazioni, sia sui costi operativi endogeni, che aggiornabili allo scopo di tenere le tariffe in prossimità al limite previsto dallo schema II (1,055), sulle annualità 2016 e 2017, anche se il gestore di fatto rientra nello schema V.

Oltre alle detrazioni che hanno riportato i limiti entro lo schema regolatorio II è stato necessario inserire rimodulazioni sui costi operativi per tener conto delle maggiori spese di funzionamento dell'Ente di Ambito richieste, come indicato nel par. 5.1 seguente.

Come evidenziato nei paragrafi successivi l'utilizzo delle detrazioni unitamente a tutte le altre leve riescono a riportare la proposta tariffaria come teta applicabile con valori pari a 1,055 sul 2016 e 2017. Con la rimodulazione relativa all'istanza sulle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito i teta risultano pari a 1,058 sul 2016 e 1,055 sul 2017, abbondantemente al di sotto del limite massimo previsto dallo schema V di appartenenza di CAM.

#### DETRAZIONI

##### 1) OPEXend

Prima di procedere alle detrazioni sugli Opex end, si è proceduto a riverificare il calcolo dei costi endogeni effettivi a consuntivo analizzando il bilancio 2015. Si è visto che il gestore rispetto al 2011 si è efficientato e, quindi i suoi costi a consuntivo sono inferiori rispetto agli Opexend 2014 rivalutati. Se non ci fossero stati vincoli del teta una possibile detrazione per riallenare i costi a consuntivo con quelli tariffari poteva essere rappresentata nella tabella seguente:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	Totale
Possibile detrazione	375.213	375.213	375.213	375.213	<b>1.500.852</b>

Purtroppo tale detrazione non consente di rispettare i limiti all'incremento teta prefissati come obiettivo. Si è quindi proceduto ad effettuare una detrazione sui costi endogeni come da tabella seguente:

Tabella 22: le detrazioni sugli Opex end

Descrizione	2016	2017	2018	2019	Totale
Detrazioni alla componente Opex - <b>Opex<sub>end</sub></b>	800.000	300.000	200.000	200.000	<b>1.500.000</b>

##### 2) OPEXal

Per mantenere gli obiettivi di incremento di teta prefissati si è proceduto, in accordo con il gestore ad effettuare ulteriori detrazioni.

a) Detrazione dei costi di morosità

Come per le annualità 2014-2015 in cui il gestore era sovra-cap, si è stabilito di togliere tutti i costi della morosità. Di seguito gli importi previsti sulla morosità che sono stati utilizzati per compiere la detrazione sugli Opexal, non potendo nel tool, mettere una percentuale di morosità pari a 0 (si veda cella I68 "input per calcoli finali" del tool AEEGSI).

Tabella 23: le detrazioni dei costi della morosità

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
fatturato <sup>a-2</sup>	16.317.117	18.268.730	18.250.461	18.250.461		
Unpaid Ratio [UR] reale	18,41%	20,58%	20,58%	20,58%		
Unpaid Ratio [UR] art. 30 all. A	7,10%	7,10%	7,10%	7,10%		
Unpaid Ratio [UR] indicato						
<b>CO<sup>a</sup><sub>mor</sub></b>			<b>1.158.515</b>	<b>1.297.080</b>	<b>1.295.783</b>	<b>1.295.783</b>

b) Detrazione con contestuale recupero dei costi previsti per energia elettrica

Come indicato nei paragrafi seguenti, l'utilizzo di varie leve ha consentito di superare il problema del sovra-cap. Esse sono state:

- Azzeramento FNI e Ammcfp;
- Azzeramento  $\Delta C_{uit_{capex}}$  su bene in leasing;
- Azzeramento dei conguagli e rimodulazione degli stessi;
- Detrazione di 800.000 euro sugli OPEXend 2016 e importi inferiori sul 2017-2019;
- Azzeramento costi morosità;
- Utilizzo dell'ammortamento tecnico;

Tali leve invece se risolvono il problema sulle annualità 2017-2019, non riescono, tuttavia, a risolvere il sovra-cap sul 2016. Del resto spingere con ulteriori detrazioni sui costi operativi endogeni sul 2016 metterebbe a serio rischio l'equilibrio economico e finanziario della società.

CAM ha potuto constatare che l'anomalia sul 2016 deriva da una stima eccessivamente al rialzo della spesa per EE sul 2016. In ragione di ciò CAM ha chiesto di poter rivedere la stima della spesa per EE nell'anno 2016, stimandola pari a quella 2017, trattandosi in ogni caso di un costo comunque conguagliabile.

La società ha fatto presente che nel 2016 i costi proiettati dal tool su EE sono superiori a quelli che effettivamente il gestore avrà a consuntivo sul 2016. Tutto questo perché nel 2016 il tool proietta i costi del 2014, anno in cui il gestore ha acquistato in regime di salvaguardia da ENEL per circa 10 mesi. In questo modo il gestore ha avuto costi superiori rispetto a quelli del 2015, dove CAM ha iniziato ad acquistare in libero mercato (il costo unitario da 0,23 euro/kwh del 2014 è sceso a 0,156 sul 2015). Di seguito le proiezioni di spesa di EE operate dal tool:

Tabella 24: Le previsioni di costo per EE proiettate dal tool

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CO <sup>eff.a-2</sup> <sub>EE</sub>	10.053.971	6.632.906	6.626.273	6.626.273		
CO <sup>medio.a-2</sup> <sub>EE</sub>	0,16740	0,16740	0,16740	0,16740		
kWh <sup>a-2</sup>	43.576.564	42.378.735	42.378.735	42.378.735		
CO <sup>EE</sup> <sub>pre inflazione</sub>	8.024.188	6.632.906	6.626.273	6.626.273		
$\prod(1+I^i)$			1,005	0,999	1,000	1,000
<b>CO<sup>EE</sup><sub>a</sub></b>			<b>8.064.261</b>	<b>6.626.273</b>	<b>6.626.273</b>	<b>6.626.273</b>

Come si può vedere dalla Tabella 24 i costi previsti per EE nel 2016 sono pari a 8.064.261 euro per poi scendere a 6.626.273 euro dal 2017 in poi.

Se il tool non fosse bloccato nelle celle sarebbe opportuno proiettare sul 2016 il valore di 6.626.273 euro del 2017 e non 8.064.261 euro, come richiesto dal soggetto gestore (si veda par. 5.3 seguente).

Per ovviare a tale problema si stabilisce di inserire nelle detrazioni degli Opexal sul 2016 una decurtazione di 1.437.988 euro ( $=8.064.261-6.626.273$ ), con l'obiettivo di considerare una spesa prevista di energia elettrica sul 2016 pari a 6.626.273 euro.

In questo modo, tuttavia, il sistema non sente che nel 2018 il costo per energia elettrica è stato ridotto a 6.626.273 euro a causa della detrazione. La tabella seguente riporta, infatti, uno stralcio del tool relativo ai congruagli 2018 per EE. Nella terza colonna osserviamo i congruagli calcolati dal tool e nella quarta quelli che sarebbero dovuti essere se il sistema recepisce nel 2016 l'energia elettrica abbattuta.

Id	Descrizione	DA tool	Conguagli corretti
		2016 (2018)	2016 (2018)
1	COeff,a-2EE	6.626.273	6.626.273
2	COmedio,a-2EE	0,1674	0,1674
3	kWh a-2	42.378.735	42.378.735
4	COmedio,a-2EE * kWha-2*1,1	7.803.620	7.803.620
5	Minimo	6.626.273	6.626.273
6	COEEa-2 (costi previsti)	8.064.261	6.626.273
7=5-6	RcEEa	-1.437.988	0

Per risolvere tale criticità del sistema, non volendo utilizzare un tool alternativo a quello messo a disposizione da parte di AEEGSI, si stabilisce di inserire fra i congruagli 1.437.988 euro con segno positivo per compensare la detrazione di pari importo del 2018.

L'unica cella che il sistema mette a disposizione per modificare i congruagli è quella legata agli eventi eccezionali.

Per ovviare, quindi, alle problematiche sopra illustrate i passaggi finali sono stati i seguenti:

Detrazione su Opexal (abbattimento previsione spesa EE sul 2016)	-1.437.988
Conguagli per eventi eccezionali sul 2014	1.437.988
<b>Saldo finale</b>	<b>0</b>

Avendo quindi inserito 1.437.988 di euro fra i congruagli per eventi eccezionali è giusto che nel 2018, al momento del calcolo dei congruagli per EE sul 2016, sia considerata una spesa prevista per EE pari a 8.064.261 euro. In altri termini, nel 2018, in occasione della revisione biennale, sul sistema di AEEGSI non dovrà essere effettuata alcuna rettifica e il congruaglio su EE dovrà essere effettuato in automatico su una spesa prevista in EE sul 2016 pari a 8.064.261 euro.

La procedura appena descritta consente di avere sul 2016 un teta pari a 1,058, nei limiti quindi del tetto massimo previsto dallo specifico schema regolatorio di appartenenza, nonché di quello più stringente stabilito dall'Ente di Ambito.

### 3) Sintesi delle detrazioni sugli Opex in tariffa

In sintesi le detrazioni effettuate sono state le seguenti:

Tabella 25: Le previsioni di costo per EE proiettate dal tool

Detrazioni	2016	2017	2018	2019
Opex end	800.000	300.000	200.000	200.000
Opex al morosità	1.158.515	1.297.080	1.295.783	1.295.783
Opexal EE	1.437.988			

Detrazioni	2016	2017	2018	2019
<b>Totale</b>	<b>3.396.503</b>	<b>1.597.080</b>	<b>1.495.783</b>	<b>1.495.783</b>

## RIMODULAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO EGATO 2

Come indicato nel par. 5.1 sono inserite le maggiori spese di funzionamento richieste dall'Ente di Ambito, come indicato in tabella seguente:

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Rimodulazioni relative alla componente Opex	46.195	46.195	46.195	46.195

## SINTESI FRA DETRAZIONI E RIMODULAZIONE

Nella tabella seguente la sintesi degli Opex riconosciuta in tariffa.

Tabella 26: Opex riconosciuti in tariffa prima delle detrazioni e rimodulazione

	2016	2017	2018	2019
<b>Opex<sub>end</sub> al netto degli ERC<sub>end</sub></b>	<b>6.602.709</b>	<b>6.921.252</b>	<b>6.921.252</b>	<b>6.921.252</b>
<b>Opex<sub>al</sub><sup>a</sup> al netto ERC</b>	<b>10.957.434</b>	<b>9.566.488</b>	<b>9.291.484</b>	<b>9.242.601</b>
CO <sub>EE</sub> <sup>a</sup>	8.064.261	6.626.273	6.626.273	6.626.273
CO <sub>ws,a</sub>	0	0	0	0
MT <sup>a</sup>	1.429.024	1.347.606	1.073.922	1.025.038
AC <sup>a</sup>	0	0	0	0
CO <sub>altri</sub> <sup>a</sup>	1.464.149	1.592.608	1.591.289	1.591.289
CO <sub>ATO</sub> <sup>a</sup>	273.885	273.885	273.885	273.885
CO <sub>AEEG</sub> <sup>a</sup>	3.792	4.256	4.252	4.252
CO <sub>mor</sub> <sup>a</sup>	1.158.515	1.297.080	1.295.783	1.295.783
CO <sub>res</sub> <sup>a</sup>	27.957	17.387	17.370	17.370
<b>Opex<sub>OC</sub><sup>a</sup> (post valutazione istanza)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Opex<sub>new,a</sub><sup>a</sup> (post valutazione istanza)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>17.560.142</b>	<b>16.487.740</b>	<b>16.212.737</b>	<b>16.163.853</b>

Ipotizzando di poter ricollocare nelle specifiche voci le detrazioni effettuate e la rimodulazione sulle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito richieste, gli Opex in tariffa sarebbero rappresentati nella tabella seguente:

Tabella 27: Opex riconosciuti in tariffa dopo le detrazioni e rimodulazione

	2016	2017	2018	2019
<b>Opex<sub>end</sub> al netto degli ERC<sub>end</sub></b>	<b>5.802.709</b>	<b>6.621.252</b>	<b>6.721.252</b>	<b>6.721.252</b>
<b>Opex<sub>al</sub><sup>a</sup> al netto ERC</b>	<b>8.407.125</b>	<b>8.315.603</b>	<b>8.041.896</b>	<b>7.993.013</b>
CO <sub>EE</sub> <sup>a</sup>	6.626.273	6.626.273	6.626.273	6.626.273
CO <sub>ws,a</sub>	0	0	0	0
MT <sup>a</sup>	1.429.024	1.347.606	1.073.922	1.025.038
AC <sup>a</sup>	0	0	0	0
CO <sub>altri</sub> <sup>a</sup>	351.828	341.723	341.701	341.701
CO <sub>ATO</sub> <sup>a</sup>	320.080	320.080	320.080	320.080
CO <sub>AEEG</sub> <sup>a</sup>	3.792	4.256	4.252	4.252
CO <sub>mor</sub> <sup>a</sup>				
CO <sub>res</sub> <sup>a</sup>	27.957	17.387	17.370	17.370
<b>Opex<sub>OC</sub><sup>a</sup> (post valutazione istanza)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Opex<sub>new,a</sub><sup>a</sup> (post valutazione istanza)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>14.209.834</b>	<b>14.936.855</b>	<b>14.763.148</b>	<b>14.714.265</b>

Come si può vedere la curva degli Opexal (al netto degli ERC) nella Tabella 27 ha un andamento più regolare rispetto alla proiezione di cui alla Tabella 26, grazie alla normalizzazione della spesa prevista in EE.

Si tenga presente che il sistema AEEGSI non rialloca le detrazioni effettuate e, quindi, nel 2018, al momento del calcolo del conguaglio su EE 2016, dovrà essere considerata una spesa prevista sul 2016 per EE pari a 8.064.261 euro. Tutto questo è in linea con l'inserimento di conguagli per eventi eccezionali pari a 1.437.988 euro, poc'anzi descritti.

In caso di eventuale richiesta di riconoscimento di costi aggiuntivi,  $Opex_{QC}^a$ , connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi nella Carta dei servizi, dettagliare le motivazioni alla base della richiesta e corredare con materiale giustificativo ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2.

In caso di posizionamento negli schemi III o VI secondo quanto illustrato nel precedente paragrafo 3.1.1, esplicitare le modalità di valorizzazione della componente  $Op^{new}$ , fornendo evidenza che la stessa sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI-2.

Per quanto riguarda gli  $Op_{new}$  il gestore non ha chiesto alcuna variazione.

Sugli  $Opex_{QC}$ , in accordo con il gestore, si è stabilito di riconoscere a posteriori i costi aggiuntivi scaturenti dall'adeguamento della deliberazione AEEGSI 655/2015 nelle variazioni sistemiche sulle tariffe 2018 e 2019, in occasione della revisione biennale prevista dall'art. 8 della deliberazione 664/2015.

### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni ( $ERC_{end}^a$ ), suddividendone la parte afferente alla componente  $ResC$  da quella afferente alla componente  $EnvC$ , indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;
- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili ( $ERC_{al}^a$ ), suddividendone la parte afferente alla componente  $ResC$  da quella afferente alla componente  $EnvC$ , indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa.

Nelle tabelle seguenti quanto richiesto dalle istruzioni.

Tabella 28: ERC aggiornabili

<b><math>ERC_{al}</math> - ERC aggiornabili</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Categoria costo</b>	<b>Tipologia di costo</b>
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	44.318	38.553	B.8	Costo della risorsa
contributi per consorzi di bonifica	108.118	75.900	B.8	Costo della risorsa
Comunità Montane (quota ERC)	0	0		
canoni per restituzione acque	0	0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0		
<b>ERCal</b>	<b>152.436</b>	<b>114.453</b>		



Tabella 29: ERC endogeni

<i>ERC<sub>end</sub> - ERC endogeni</i>	2014	2015	Tipologia di costo	Costi sottesi
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.471	27.046	Costo della risorsa	Costi di potabilizzazione
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo				
B7) Altri servizi da altre imprese	153.478	124.344	Costo ambientale	analisi acque reflue, smaltimento fanghi
B8) Per godimento beni di terzi				
B9) Per il personale	950.765	678.312	Costo ambientale	Costo del personale sulla depurazione acque reflue
<b>ERCend</b>	<b>1.141.714</b>	<b>829.702</b>		

### 3.1.2.5 Valorizzazione componente $RC_{TOT}$

Esplicitare e argomentare.

Come già detto i conguagli totali prima delle rimodulazioni sono rappresentati nella tabella seguente:

Tabella 30 – I conguagli prima delle rimodulazioni

Descrizione	2016	2017	2018	2019
<b>Rc<sub>vol</sub><sup>a</sup></b>	<b>2.134.843</b>	<b>2.612.876</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rc<sub>EE</sub><sup>a</sup></b>	<b>784.915</b>	<b>-536.429</b>	<b>-1.437.988</b>	<b>0</b>
<b>Rcws</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Rc<sub>ERC</sub><sup>a</sup></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-38.098</b>	<b>-114</b>
<b>Rc<sup>a</sup><sub>Altro</sub></b>	<b>1.510.239</b>	<b>5.011.517</b>	<b>-9.738</b>	<b>368</b>
<b>Rc<sup>a</sup><sub>Attiv b</sub></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Rc<sup>a</sup><sub>res</sub></b>	<b>68.545</b>	<b>17.642</b>	<b>-10.587</b>	<b>-17</b>
<b>Rc<sup>a</sup><sub>AEEGSI</sub></b>	<b>3.706</b>	<b>349</b>	<b>850</b>	<b>385</b>
Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali	1.437.988	0	0	0
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0
Rc <sub>IP</sub> (valori a moneta a-2)	0	141.726	0	0
Rimb <sub>335</sub> <sup>a</sup>	0	0	0	0
Rc <sup>a</sup> <sub>appr</sub> (riportato a moneta a-2)	0	2.650.211	0	0
<b>Totale Rc varie</b>	<b>1.437.988</b>	<b>2.791.937</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b><math>\Delta RC_{vol}^{2015}</math></b>	<b>0</b>	<b>2.499.373</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b><math>\Delta RC_{EE}^{2015}</math></b>	<b>0</b>	<b>-297.784</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale per anno senza inflazione</b>	<b>4.429.997</b>	<b>7.087.964</b>	<b>-1.485.824</b>	<b>253</b>
<b>Totale senza inflazione</b>	<b>10.032.391</b>			
<b>Totale per anno con inflazione</b>	<b>4.452.121</b>	<b>7.080.876</b>	<b>-1.485.824</b>	<b>253</b>
<b>Totale con inflazione</b>	<b>10.047.426</b>			

Nella voce varie sono presenti i conguagli 2014 e 2015 come indicati in tabella seguente:

Tabella 31 – I conguagli nella voce Varie

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costi per variazioni sistemiche/ eventi eccezionali	1.437.988	0				
Costo forniture all'ingrosso transfrontaliere	0	0	0	0		
Rc <sub>IP</sub> (valori a moneta a-2)		141.726				
Rimb <sub>335</sub> <sup>a</sup>	0	0				
Rc <sup>a</sup> <sub>appr</sub> (riportato a moneta a-2) (*)	0	2.650.211	0	0		
<b>Totale</b>			<b>1.437.988</b>	<b>2.791.937</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) riportati su 2015 nel foglio input per calcoli finali

Con l'obiettivo di avere sul 2016 e 2017 teta annuali pari a 1,058 e 1,055 è stato necessario **posticipare 5.657.426 euro di conguagli al 2020, 2021 e 2022 (cd RC MTI-2 post 2019).**

Tabella 32 – I conguagli Rctot dopo le rimodulazioni

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
RcTOTa prima delle rimodulazioni	4.452.121	7.080.876	-1.485.824	253	0	0	0	<b>10.047.426</b>
RcTOTa dopo le rimodulazioni	0	630.000	1.500.000	2.260.000	1.800.000	3.000.000	857.426	<b>10.047.426</b>

Con riferimento ai costi delle "Altre attività idriche",  $C_b^{a-2}$ , da utilizzare ai fini del calcolo della componente  $Rc_{Attività\ b}^a$ , indicare per macro-categorie le principali fonti di costo per i diversi servizi.

Come già detto nel paragrafo 1.2 le altre attività idriche con l'MTI-2 si sostanziano nelle seguenti:

- Lavori c/terzi;
- Rilascio autorizzazioni allo scarico.

In assenza di contabilità industriale precisa, e visti gli importi esigui, a miglior tutela dell'utente i costi sulle altre attività idriche sono stati posti pari ai ricavi.

Nella tabella seguente i costi indicati nelle altre attività idriche.

Tabella 33: Costi altre attività idriche

	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Altre attività idriche (c.d. Attività b)
DESCRIZIONE	2014	2015
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVI (Euro)</b>		
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		
<b>B7) Per servizi</b>		
energia elettrica da altre imprese del gruppo		
energia elettrica da altre imprese		
altri servizi da altre imprese del gruppo		
altri servizi da altre imprese		
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>		
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo		
<b>B9) Per il personale</b>	9.854	11.115
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	508	590
<b>B11) Variazione delle rimanenze</b>		
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>		
<b>B13) Altri accantonamenti</b>		
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>		

I ricavi sono di seguito indicati:

Descrizione	2014	2015
Lavori conto terzi	8.501	8.697
Rilascio autorizzazioni allo scarico	1.352	2.418
<b>Totale</b>	<b>9.854</b>	<b>11.115</b>

Per il calcolo in tariffa non vi sono conguagli come riportato nella tabella seguente:

Tabella 34: Margine su attività b)

	2014	2015	2016	2017
--	------	------	------	------

	2014	2015	2016	2017
%b	0,5			
$R_b^{a-2}$	9.854	11.115	11.104	11.104
$C_b^{a-2}$	9.854	11.115	11.104	11.104
$Rc^{a-2}_{Attiv b}$			0	0

### 3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 10 del MTI-2. Argomentare e motivare i criteri e le modalità di valorizzazione dei dati a disposizione, a seconda dell'applicazione complessiva o parziale dello schema regolatorio virtuale di cui all'art. 10 del MTI-2.

Qualora vi siano gestori per i quali siano stati utilizzati i dati a disposizione (che rappresentano comunque meno della metà del territorio integrato) esplicitare i dati di costo e le componenti tariffarie - di cui alla precedente tabella di valorizzazione delle componenti del VRG - per la quota parte ad essi attribuibile.

Non si è ricorso allo schema regolatorio virtuale.

### 3.3 Moltiplicatore tariffario

#### 3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (vscal_u^{a-2})^T$ , esplicitando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;
- $R_b^{a-2}$ , indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

Come già detto nel paragrafo 2.4.1 con delibera n. 6 del 10 Novembre 2015 il Commissario Unico Straordinario dell'Abruzzo ha approvato una nuova articolazione tariffaria ad invarianza del valore di VRG 2015 approvato da AEEGSI con la Deliberazione 152/2015/R/idr del 2 aprile 2015 e nel rispetto degli artt. 38 e 39 della deliberazione 643/2013. A causa del cambio dei corrispettivi nel corso del 2015 non è stato possibile rappresentare i volumi 2014 con le nuove tariffe 2015. Il gestore ha, quindi, rendicontato:

- sommatoria tariffe 2014\*volumi 2014;
- sommatoria tariffe 2015\*volumi 2015.

Sul 2015 i corrispettivi sono stati poi rappresentati in due blocchi:

- tariffe 2015 ottenute con adeguamento teta 2015 e volumi 2015 primo quadrimestre;
- tariffe 2015 modificate con il decreto del CUS 6/2015 e volumi secondo e terzo quadrimestre.

Nella tabella seguente il riepilogo delle tariffe moltiplicate ai volumi rendicontati.

Tabella 35: Sintesi Ricavi

Descrizione	Tariffe 2014*volumi 2014	Tariffe 2015*volumi 2014	Tariffe 2015*volumi 2015
Vendita utente finale	14.421.559	0	15.452.818
Vendita ingrosso	1.652.170	1.864.250	1.778.114
<b>Totale</b>	<b>16.073.729</b>	<b>1.864.250</b>	<b>17.230.932</b>

Non disponendo dei dati su tariffe 2015\* volumi 2014 si stabilisce di calcolare il teta 2016 utilizzando i dati più aggiornati, ovvero la sommatoria di tariffe 2015\*volumi 2015. Per le vendite all'ingrosso invece si dispone del dato tariffe 2015\*volumi 2014 come indicato nella tabella seguente.

Tabella 36: Valori alla base del calcolo del teta

Descrizione	Per calcolo teta 2016	Per calcolo teta 2017
	<b>Tariffe 2015*volumi2015</b>	<b>Tariffe 2015*volumi2015</b>
Ricavi utenti finali	15.452.818	15.452.818
	<b>Tariffe 2015*volumi2014</b>	<b>Tariffe 2015*volumi2015</b>
Ricavi vendita ingrosso	1.864.250	1.778.114
<b>Totale</b>	<b>17.317.068</b>	<b>17.230.932</b>

Tabella 37: Dati per il calcolo del moltiplicatore

Descrizione	2016	2017	2018	2019
$\Sigma Tar^{2015} * V_{scal}^{a-2}$ (dettag+ingros)	17.317.068	17.230.932	17.230.932	17.230.932
$\Sigma Tar^{2015} * V_{scal}^{a-2}$ (gestioni incomplete)	0	0	0	0
$R_b^{a-2}$	9.854	11.115	11.104	11.104
$R_a^{a-2}$	26.535	10.443	10.443	10.443
<b>Totale</b>	<b>17.353.456</b>	<b>17.252.490</b>	<b>17.252.479</b>	<b>17.252.479</b>

Come già indicato nel par. 3.1.2.5 nella tabella seguente il dettaglio di  $R_b$ .

Tabella 38 – dettaglio di  $R_b$

Descrizione	2014	2015
Lavori conto terzi	8.501	8.697
Rilascio autorizzazioni allo scarico	1.352	2.418
<b>Totale</b>	<b>9.854</b>	<b>11.115</b>

Tabella 39 – dettaglio di  $R_a$

	2014	2015
Prestazioni e servizi accessori	26.535	10.443
<b>Totale <math>R_a^{a-2}</math></b>	<b>26.535</b>	<b>10.443</b>

### 3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

Specificazione componente	2016	2017	2018	2019
$\vartheta^a$ predisposto dal soggetto competente	1,058	1,117	1,181	1,250
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Attestare che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) e ai costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.
- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.
- Specificare i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

In merito alle richieste si attesta quanto segue:

- Il Piano tariffario proposto è stato approvato con delibera del Commissario Unico Straordinario di questo Ente n° 9 del 09.agosto.2016
- I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito e ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.
- I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come risultante dalle singole voci che lo compongono) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente.
- il PEF approvato è stato redatto tenendo conto di tutte le detrazioni e rimodulazioni sui conguagli con il consenso del gestore.
- Nelle tabella seguente i valori del VRG e del teta proposto dopo le rimodulazioni concordate con il gestore:

Tabella 40 – VRG e Theta proposti dal soggetto competente

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
<b>Capex<sup>a</sup></b>	<b>AMM<sup>a</sup></b>	1.409.039	1.324.983	1.478.054	1.696.847	
	<b>OF<sup>a</sup></b>	1.001.912	993.817	1.188.819	1.375.090	
	<b>OFisc<sup>a</sup></b>	441.622	434.082	503.539	570.267	
	<b>ACUIT<sup>a</sup><sub>capex</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Detrazioni</b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>2.852.573</b>	<b>2.752.882</b>	<b>3.170.412</b>	<b>3.642.204</b>	
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>FNI<sup>a</sup></b>	0	0	0	0	
	<b>AMM<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>ACUIT<sup>a</sup><sub>FoNI</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Opex<sup>a</sup></b>	<b>Opex<sup>a</sup><sub>end</sub> (netto ERC)</b>	6.602.709	6.921.252	6.921.252	6.921.252	
	<b>Opex<sup>a</sup><sub>at</sub> (netto ERC)</b>	10.957.434	9.566.488	9.291.484	9.242.601	
	<b>Opex<sup>a</sup><sub>IT</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Op<sup>a</sup><sub>funz,at</sub></b>	0	0	0	0	
	<b>Detrazioni</b>	-3.396.503	-1.597.080	-1.495.783	-1.495.783	detrazioni su Opex al e Opex end
	<b>Rimodulazioni</b>	46.195	46.195	46.195	46.195	spese funzionamento ATO 2
	<b>Totale</b>	<b>14.209.834</b>	<b>14.936.855</b>	<b>14.763.148</b>	<b>14.714.265</b>	
<b>ERC<sup>a</sup></b>	<b>ERC<sup>a</sup><sub>end</sub></b>	1.147.416	828.872	828.872	828.872	
	<b>ERC<sup>a</sup><sub>at</sub></b>	152.436	114.453	114.338	114.338	
	<b>Detrazioni</b>	0	0	0	0	
	<b>Totale</b>	<b>1.299.852</b>	<b>943.325</b>	<b>943.210</b>	<b>943.210</b>	
<b>RC<sup>a</sup><sub>TOT</sub></b>		<b>0</b>	<b>630.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>2.260.000</b>	conguagli rinviati pari a 5.657.426
<b>VRG<sup>a</sup></b>		<b>18.362.259</b>	<b>19.263.061</b>	<b>20.376.771</b>	<b>21.559.680</b>	
<b>g<sup>a</sup> proposto</b>		<b>1,058</b>	<b>1,117</b>	<b>1,181</b>	<b>1,250</b>	
<b>g<sup>a</sup> proposto annuale</b>		<b>1,058</b>	<b>1,055</b>	<b>1,058</b>	<b>1,058</b>	

### 3.3.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 3.4 della deliberazione 664/2015/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Si fa presente che il teta predisposto è di poco superiore a quello applicabile a causa dell'inserimento delle spese di funzionamento dell'Ente di Ambito che risultano pari a quelle inserite con la predisposizione tariffaria 2014 e 2015, con l'aggiunta della sola inflazione prevista. Il teta predisposto è comunque inferiore al limite teta previsto dal V schema regolatorio cui appartiene la predisposizione tariffaria proposta.

	2016	2017	2018	2019
<b>Teta applicabile</b>	<b>1,055</b>	<b>1,114</b>	<b>1,178</b>	<b>1,247</b>

	2016	2017	2018	2019
teta annuale applicabile	1,055	1,055	1,058	1,058
<b>Teta predisposto post rimodulazione</b>	<b>1,058</b>	<b>1,117</b>	<b>1,181</b>	<b>1,250</b>
teta annuale predisposto	1,058	1,055	1,058	1,058
<b>limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2</b>	1,080	1,080	1,080	1,080
<b>Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

### 3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015:

<i>Specificazione componente</i>	<i>g<sup>2015</sup></i>	<i>Note</i>
Predisposto dall'Ente d'Ambito o dal soggetto competente	1,347	Il soggetto competente oltre ad un teta applicabile aveva proposto anche un teta sovra cap pari a 1,385
Approvato da AEEGSI	1,347	Deliberazione 152/2015
Applicato dal gestore dall'1/1/2015 al 30/04/2015	1,347	
Applicato dal gestore dal 01/05/2015 al 31/12/2015	n.d.	Cus Regione Abruzzo ha approvato una nuova struttura dei corrispettivi ad invarianza del valore di VRG 2015 approvato da AEEGSI con la Deliberazione 152/2015/R/idr.

- Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2015) di un teta diverso da quello approvato.
- Fornire, inoltre, per ciascun anno 2014 e 2015 il valore della media ponderata del moltiplicatore tariffario applicato per la fatturazione esplicitando i volumi di riferimento.

Le tariffe 2014 sono incrementate rispetto al 2013 del 9% corrispondente ad un teta approvato d AEEGSI pari a 1,236.

Sul 2015 le tariffe sono incrementate nel seguente modo:

- Dall'1/1/2015 al 30/04/2015 le tariffe 2015 sono incrementate rispetto alle tariffe 2014 del 9% scaturente dall'applicazione del teta 1,347 sulle tariffe 2012 deliberato da AEEGSI;
- Dal 1/05/2015 al 31/12/2015 il CUS ha approvato con delibera 6/2015 una nuova struttura dei corrispettivi ad invarianza del valore di VRG 2015 approvato da AEEGSI con la Deliberazione 152-2015/R/idr.

Nella tabella seguente i volumi riportati nell'RTD.

Tabella 41: volumi 2014 e 2015

Descrizione	2.014	2.015
Acquedotto	6.860.464	6.992.383
Fognatura	4.553.308	4.641.009
Depurazione	4.760.170	4.740.650
<b>Totale</b>	<b>16.173.942</b>	<b>16.374.042</b>

L'aumento dei volumi sul2015 è probabilmente ascrivibile al passaggio di alcune utenze da forfait a contatore.

Le utenze domestiche a forfait dal 2014 al 2015 sono infatti diminuite come indicato nella tabella seguente:

Tabella 42: Numero utenze domestiche a forfait

2014	2015
50.600	31.188

## 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario coerenti con i dati indicati nel file «RDT 2016» e contenuti nel file «Tool MTI-2».

L'Ente di Ambito ha utilizzato il tool AEEGSI per il calcolo tariffario del periodo 2016-2019, e il tool Anea-Utilitalia per lo sviluppo tariffario 2020-2026.

Nei paragrafi seguenti il commento agli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario, che sono coerenti con i dati indicati nel file «RDT 2016» e contenuti nel file «Tool MTI-2».

Gli sviluppi di tutti i prospetti sono al 31/12/2026, dato che l'affidamento scade al 07/01/2027.

### 4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il periodo 2016-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Il Piano tariffario proposto rispetta i limiti al moltiplicatore previsti dallo specifico schema regolatorio. Come già detto nel paragrafo 3.1.2 per evitare il sovra-cap è stato necessario utilizzare le seguenti leve:

- Azzeramento di tutto il FONI dal 2016 al 2022 compreso;
- Azzeramento del Deltacuit Capex per il leasing su un immobile fino al 2022 compreso;
- Rimodulazione dei conguagli;
- Detrazione sulla componente Opexend nelle annualità 2016-2019;
- Azzeramento di tutta la morosità sulla componente Opexal dal 2016 a 2019; successivamente il PEF riconosce una morosità pari al 7,1%, corrispondente a quella per il Sud Italia;
- Revisione della spesa prevista per EE sul 2016;
- Utilizzo dell'ammortamento tecnico per tutto il periodo di affidamento.

La rimodulazione sulle spese di funzionamento EGATO è proiettata in modo costante per tutto il periodo 2016-2026.

Lo sviluppo degli IP contenuta nel profilo degli investimenti corrisponde al piano degli interventi proposto. Prudenzialmente non si è prevista l'entrata in ammortamento dei lavori in corso (LIC) al 31/12/2015. I contributi sono costituiti dai contributi previsti nel programma degli interventi con l'aggiunta della previsione dei contributi sugli allacciamenti.

Nelle tabelle seguenti lo sviluppo degli investimenti previsti e dei contributi a fondo perduto.

Tabella 43: Lo sviluppo degli investimenti nel piano tariffario

Codice	Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5	Condutture e opere idrauliche fisse	3.280.686	3.410.486	3.477.125	3.348.225	3.656.940	4.530.206	4.555.739	4.394.142	4.253.392	4.219.464	3.585.836
6	Serbatoi	300.000	200.000	347.881	347.881	521.681	347.881	347.881	347.881	347.881	347.881	347.881
7	Impianti di trattamento	5.851.815	5.804.815	816.804	840.904	824.904	764.304	848.974	1.117.801	1.112.601	1.464.101	1.464.101
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	980.000	989.800	401.018	401.018	401.018	401.018	353.893	353.893	281.893	184.750	80.000
9	Gruppi di misura meccanici	586.331	586.331									
10	Gruppi di misura elettronici	41.255	41.255	131.667	131.667	131.667	131.667	131.667	131.667	131.667	131.667	131.667
11	Altri impianti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Laboratori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo e teletrasmissione	25.000	25.000	0	8.000	25.000	25.000	0	0	0	0	0
14	Autoveicoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	85.000	85.000	151.700	151.700	151.700	151.700	151.700	151.700	151.700	151.700	151.700
17	Avviamenti, capitalizzazioni della											



Codice	Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	concessione, ecc.											
18	Nuovi Allacci	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684
	<b>Totale INCLUSO NUOVI ALLACCI</b>	<b>11.235.771</b>	<b>11.228.371</b>	<b>5.411.879</b>	<b>5.315.079</b>	<b>5.798.594</b>	<b>6.437.460</b>	<b>6.475.538</b>	<b>6.582.769</b>	<b>6.364.819</b>	<b>6.585.247</b>	<b>5.846.869</b>

Tabella 44: Lo sviluppo dei contributi nel piano tariffario

Codice	Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
5	Condutture e opere idrauliche fisse	201.306	201.306									
6	Serbatoi											
7	Impianti di trattamento	4.996.518	4.996.518									
8	Impianti di sollevamento e pompaggio											
9	Gruppi di misura meccanici	586.331	586.331									
10	Gruppi di misura elettronici	41.255	41.255									
11	Altri impianti											
12	Laboratori											
13	Telecontrollo e teletrasmissione											
14	Autoveicoli											
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione											
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali											
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.											
18	Nuovi Allacci	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684
	<b>Totale INCLUSO NUOVI ALLACCI</b>	<b>5.911.094</b>	<b>5.911.094</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>	<b>85.684</b>

Tabella 45: Lo sviluppo di investimenti e contributi nel piano tariffario

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti lordi	11.235.771	11.228.371	5.411.879	5.315.079	5.798.594	6.437.460	6.475.538	6.582.769	6.364.819	6.585.247	5.846.869
Contributi	5.911.094	5.911.094	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684
Investimenti netti	5.324.677	5.317.277	5.326.195	5.229.395	5.712.910	6.351.776	6.389.854	6.497.085	6.279.135	6.499.563	5.761.185

Tabella 46: Il totale degli investimenti e contributi nel piano tariffario

<b>Totale investimenti lordi 2016-20126</b>	<b>77.282.396</b>
<b>Contributi a fondo perduto 2016-2026</b>	<b>12.593.344</b>
<b>Investimenti netti 2016-2026</b>	<b>64.689.052</b>

## 4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

### Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero  $9^a \bullet \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$ ) al netto degli Rc Tot, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI, che lo ricordiamo fino al 2022 è pari a zero.

I Contributi di allacciamento non sono iscritti, in quanto già presenti nella voce della Quota annuale risconto contributi c/impianti che unitamente ai ricavi di Ra confluisce nella voce Altri ricavi SII.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi  $R_a$ , come valorizzati nel Piano Tariffario e della Quota annuale risconto contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi  $R_b$ , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta).

### Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario.

$$\text{Costi operativi} = \text{Opex}_{\text{end}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{ol}} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{\text{QC}} + \text{Op}_{\text{new}} + \text{Opex}_{\text{virt}} + \text{ERC}_{\text{ol}} + \text{ERC}_{\text{end}}, \text{ comprensivi di detrazioni e rimodulazioni}$$

Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2015 nel foglio "Dati\_conto\_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2016.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

### Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto nel foglio "Amm" ed è stato svolto applicando le vite utile utilizzate per il calcolo tariffario.

### Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari agli interessi relativi ai finanziamenti pregressi e nuovi.

### Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte di conto economico applicando l'aliquota del 27,5% sul 2016 e 24% dal 2017.

### Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata dal compilatore, pari a 4,82% per la Regione Abruzzo.

## 4.3 Rendiconto finanziario

Explicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni.

Si segnala che:

- Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FONI.
- I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico e comprendono gli endogeni e aggiornabili;
- Le imposte sono pari a quelle calcolate dal Conto Economico e non derivano dallo sviluppo tariffario;
- Le uscite sugli investimenti sono pari al programma degli interventi;

- I contributi a fondo perduto (CFP) contengono i contributi previsti dal programma degli interventi e gli allacciamenti;
- Il tool ANEA-Utilitalia simula la variazione del circolante e la variazione IVA;
- Nessuna variazione dei flussi in aumento o in diminuzione legata al capitale sociale.
- Sono stati inseriti le uscite relativamente ai tre mutui della società rendicontati nel paragrafo 2.1.2, Tabella 4, indicate nella voce finanziamenti pregressi.
- Per il nuovo finanziamento sono state ipotizzate le seguenti condizioni finanziarie:

Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti	Valori
Debt Service Cover Ratio (DSCR)	1,30
Tasso Base	2,00%
Margine (Spread)	2,00%
Tasso interesse annuale complessivo	4,00%

Con le ipotesi sopra descritte riportiamo di seguito i risultati del Rendiconto Finanziario:

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,2%
TIR levered	%	8,2%
ADSCR (*)	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	1,05

(\*) ADSCR non disponibile perché non è rimborsato il nuovo finanziamento

Descrizione	Valori al 31/12/2016
Valore residuo a fine concessione	62.884.210
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale residuo)	22.767.077
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	FALSO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	VERO

Descrizione	Valori
<b>Importo del finanziamento</b>	<b>22.767.077</b>
DI CUI IMPORTO PREGRESSO	9.258.406
DI CUI NUOVA FINANZA	13.508.670
Periodo di tiraggio	2016-2026
Periodo di rimborso del capitale	Dal 2027

Il PEF è in equilibrio economico finanziario poiché, il finanziamento complessivamente pari a 22.767.077 euro non rimborsato entro il 2026 è inferiore al Valore Residuo della società, stimato in 62.884.210 euro. Il Valore Residuo, come indicato nel par. 6, è stato calcolato tenendo conto di integrazioni, quali gli investimenti realizzati e i contributi ricevuti negli ultimi due anni di affidamento del servizio, che si ritiene dovrebbero essere valutate per individuare l'importo dovuto.

## 5 Eventuali istanze specifiche

### 5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 ( $CO_{ATO}^a$ ) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 ( $CO_{mor}^a$ )

Laddove, si intenda presentare istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce  $CO_{ATO}^a$ ) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce  $CO_{mor}^a$ ), esplicitare il riferimento dell'atto deliberativo con cui l'istanza è stata approvata dal soggetto competente, nonché il VRG e il moltiplicatore tariffario (riferiti a ciascuna delle annualità del secondo periodo regolatorio 2016-2019) – coerenti con la richiesta del riconoscimento degli oneri aggiuntivi in questione.

Istanza su spese funzionamento EGATO

<i>n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2</i>	<b>VRG</b>	<b><math>\vartheta^a</math></b>
<b>2016</b>		
<b>2017</b>		
<b>2018</b>		
<b>2019</b>		

Tramite l'istanza ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento di spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito superiori al limite fissato dall'Autorità, fornire evidenza delle funzioni - svolte dal medesimo - che non attengono alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato (quali le autorizzazioni allo scarico).

Corredare la menzionata istanza con materiale giustificativo

Con la predisposizione delle tariffe 2014-2015 approvate con delibera AEEGSI 152/2015 l'Ente di Governo di Ambito Marsicano aveva effettuato istanza per il riconoscimento di maggiori costi superiori a quelli standard previsti dalla deliberazione AEEGSI 643/2013. Le spese di funzionamento allora richieste erano pari a 320.000 euro.

Ad oggi la situazione è inalterata e, quindi, l'Ente di Governo dell'Ambito n. 2 ha allegato apposita istanza ai sensi dell'art. 27.3 dell'MTI-2 per il riconoscimento in tariffa di un costo complessivo annuale dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano, pari a quelli richiesto con le tariffe 2014 e 2015 con la sola aggiunta dell'inflazione. Tali costi dipendono in parte dal fatto che l'Ente di Ambito "svolge funzioni ulteriori rispetto alla regolazione e al controllo delle attività del servizio idrico integrato", quali, ad esempio: "stazione appaltante per l'esecuzione dei lavori" e responsabile degli interventi APQ RI (Accordo di Programma Quadro Risorse Idriche Regione Abruzzo – Governo) e del relativo monitoraggio nel sistema del Ministero dell'Economia e Finanza.

La formula sui costi standard relativa alle spese di funzionamento è la seguente:

$$\gamma_{ATO}^a = \min \left\{ CO_{ATO}^{effettivo, a-2} * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t); (CO_{ATO}^{medio, 2013} * pop_{ATO}^{2013}) * z * \prod_{t=2014}^a (1 + I^t) \right\}$$

I risultati dell'applicazione di tale formula sono riportati nelle tabelle seguenti:

CO <sub>medio,2013</sub> <sub>ATO</sub>	1,01
pop <sub>ATO</sub> di competenza del gestore	132.138,00
CO <sub>medio,2013</sub> <sub>ATO</sub> * pop <sup>2013</sup> *z	266.918,76

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CO <sup>a-2</sup> <sub>ATO</sub>	320.000	320.400	320.080	320.080		
Produttoria(1+I <sup>a</sup> ) bloccata dal 2014			1,0261	1,0261	1,0261	1,0261
Produttoria(1+I <sup>a</sup> ) mobile di 2 anni			1,0050	0,9990	1,0000	1,0000
CO <sub>ATO</sub> <sup>a</sup>			273.885	273.885	273.885	273.885

L'istanza proposta dall'EGA Marsicano, come nelle tariffe 2014-2015 approvate con delibera AEEGSI 152/2015, chiede che siano riconosciuti per le annualità 2016-2019 costi annui di 320.080 euro, derivanti dalla rivalutazione secondo i parametri AEEGSI del consuntivo 2015 contabilizzato dalla società.

Nella tabella seguente gli importi richiesti dall'istanza:

*Tabella 47: Importi istanza maggiori spese di funzionamento*

Descrizione	2016	2017	2018	2019
COa-2ATO richieste dall'istanza	320.080	320.080	320.080	320.080
Coato riconosciuto nel tool	273.885	273.885	273.885	273.885
<b>Importo istanza per maggiori costi</b>	<b>46.195</b>	<b>46.195</b>	<b>46.195</b>	<b>46.195</b>

Con l'obiettivo di avere 320.080 euro all'anno dal 2016 in poi è richiesta un'integrazione costi di 46.195 euro.

L'integrazione richiesta è stata inserita nella componente delle rimodulazioni dando luogo ad un VRG predisposto post rimodulazione, inferiore al limite massimo di incremento al moltiplicatore previsto dal V schema regolatorio di appartenenza.

#### Istanza su morosità

<b><i>n. deliberazione EGA per proposta di istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2</i></b>	<b><i>VRG</i></b>	<b><i>9<sup>a</sup></i></b>
<b>2016</b>		
<b>2017</b>		
<b>2018</b>		
<b>2019</b>		

Tramite l'istanza ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 per l'eventuale riconoscimento (in sede di conguaglio) di costi di morosità aggiuntivi rispetto al limite massimo fissato dall'Autorità, fornire evidenza della circostanza che l'entità del costo effettivo di morosità afferente alla gestione in questione (superiore a quello riconosciuto) rischia di compromettere l'equilibrio economico-finanziario della gestione. Presentare, a corredo della menzionata istanza, un piano di azioni per il ripianamento dei costi di morosità, da valutare congiuntamente alle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali.

Non presentata alcuna istanza sulla morosità, che anzi per non superare il limite all'incremento tariffario è stata tagliata.

## 5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

In caso di richiesta di premi relativi alla qualità contrattuale (formulata qualora la gestione in questione rientri negli schemi I o IV e per la quale non venga richiesto il riconoscimento della componente  $Opex_{QC}^a$ ), dettagliarne le motivazioni (riconducibili al conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti con deliberazione 655/2015/R/IDR e considerati prioritari) e corredare con materiale giustificativo.

Precisare le modalità per la valorizzazione, in termini pro capite, del premio  $\left[\frac{\text{Premio}_{QC}}{\text{pop}}\right]$ , fornendo evidenza del rispetto della condizione di cui al comma 32.1 del MTI-2.

Nessuna istanza relativamente ai premi sulla qualità contrattuale.

## 5.3 Altro

In caso di richieste diverse da quanto previsto ai punti precedenti, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Come indicato nei paragrafi precedenti, l'utilizzo di varie leve ha consentito di superare il problema del sovracap. Esse sono state:

- Azzeramento FNI e Ammcfp;
- Azzeramento costi morosità;
- Azzeramento  $\Delta Cuit_{capex}$  su bene in leasing;
- Azzeramento dei conguagli e rimodulazione degli stessi;
- Detrazione di 800.000 euro sugli OPEXend 2016 e importi inferiori sul 2017-2019;
- Utilizzo dell'ammortamento tecnico;

Tali leve invece se risolvono il problema sulle annualità 2017-2019, non riescono, tuttavia, a risolvere il sovracap sul 2016. Del resto spingere con ulteriori detrazioni sui costi operativi endogeni metterebbe a serio rischio l'equilibrio economico e finanziario della società.

CAM ha potuto constatare che l'anomalia sul 2016 deriva da una stima eccessivamente al rialzo della spesa per EE sul 2016, essendo essa stessa influenzata dalla spesa elevata che il gestore ha sostenuto nell'anno 2014, a causa dell'acquisto in regime di salvaguarda di EE da Enel, condizione poi venuta meno dal 2015 in poi.

In ragione di ciò CAM ha chiesto di poter rivedere la stima della spesa per EE nell'anno 2016, stimandola pari a quella 2017, trattandosi in ogni caso di un costo comunque congruabile.

L'Ente di Ambito ha accolto positivamente la richiesta prospettando un'ipotesi di soluzione dettagliatamente illustrata nel par. 3.1.2.3, cui si rimanda per maggiori approfondimenti. In questo modo sul 2016 si è utilizzata un'ulteriore leva legata all'aggiornamento della spesa prevista per EE.

## 6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al primo periodo regolatorio 2012-2015) del file “RDT 2016”.

Nel caso di utilizzo – nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario – del Tool di calcolo fornito dall’Autorità, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Per quanto riguarda la compilazione dei dati storici ed i riscontri con il precompilato fornito ad AEEGSI si rimanda al paragrafo 6.1 seguente.

Sul secondo punto si fa presente che per il piano tariffario è stato utilizzato il tool AEEGSI sul periodo 2016-2019 e il tool Anea-Utilitalia dal 2020 al 2026. Sul periodo 2016-2019, quindi, non ci sono variazioni rispetto alla versione standard proposta da AEEGSI.

Al riguardo, rispetto al tool AEEGSI, si fa presente che è stata modificata la dichiarazione presente nella cella K9 del foglio Piano\_Tariffario. E’ stato infatti inserito “NO” non essendoci alcuna variazione di obiettivi o attività del gestore.

Si fa presente che avendo utilizzato gli ammortamenti tecnici non si segnalano particolari differenze fra i due tool nel periodo 2016-2019 e, quindi, anche le proiezioni 2020-2026 sono allineate al tool AEEGSI.

Il valore residuo è stato calcolato nel tool ANEA-Utilitalia con configurazione alternativa che consente di calcolare il Valore Residuo tenendo conto di ulteriori voci rispetto a quelle indicate da AEEGSI nel prospetto del Piano Tariffario. La configurazione adottata tiene conto di integrazioni quali gli investimenti realizzati e i contributi ricevuti negli ultimi due anni di affidamento del servizio, che si ritiene dovrebbero essere valutate per individuare l’importo dovuto.

### 6.1 Validazione del precompilato RDT di AEEGSI

Paragrafo nuovo non previsto dalla relazione di accompagnamento di cui alla determina 3/2016 DSID introdotto da EGA Marsicano n.2.

L’RDT2016 e il tool di calcolo MTI-2 prevedono una sezione dedicata ai dati storici comunicati nelle precedenti predisposizioni tariffarie dell’MTT e MTI.

AEEGSI richiede agli Enti di Governo dell’Ambito di verificare la completezza e correttezza dei dati disponibili nella propria banca dati, verificabili attraverso gli RDT2016 precompilati e scaricabili al seguente indirizzo <http://www.autorita.energia.it/it/anagrafica.htm>.

Di seguito i commenti ai vari fogli precompilati da parte di AEEGSI.

#### 6.1.1 Foglio <Dati anni precedenti>

In questo foglio sono raccolti i dati provenienti dagli RDT2014 e RDT2015 trasmessi ad AEEGSI e presenti nel file A\_PTAr.xlsx del tool di calcolo messo a disposizione da ANEA&FU in occasione dell’MTI. Sono evidenziate in rosso le differenze con l’RDT2016 precompilato.

Tabella 48

Dati Ente di Governo dell'Ambito				RDT2016 Precompilato AEEGSI				Commenti
Voce	2014-2015	2014	2015	Voce	2014-2015	2014	2015	
Delibera	152/2015			Delibera	152/2015			
II deliberato		1,236	1,347	II deliberato		1,236	1,347	
II medio				II medio				
RC post	2.650.211			RC post	2.650.211			
$\Sigma Ip^{exp}$ 2014-2017	14.331.835			$\Sigma Ip^{exp}$ 2014-2017	14.331.835			
$Ip^{exp}$		1.840.614	3.772.289	$Ip^{exp}$				Dato AEEGSI mancante
RAB <sub>MTT</sub>	20.068.509			RAB <sub>MTT</sub>				Dato AEEGSI mancante
Quadrante	III			Quadrante	III			
Op <sup>new,a</sup>				Op <sup>new,a</sup>				
VRG approvato		20.279.967	20.731.595	VRG approvato		20.279.967	20.731.595	
$\Sigma tariff^{2012} * vscal^{a-2}$		14.731.855	14.731.855	$\Sigma tariff^{2012} * vscal^{a-2}$		14.731.855	14.731.855	
Rb <sup>a-2</sup>		239.807	244.842	Rb <sup>a-2</sup>		239.807	244.842	
Cb <sup>a-2</sup>		212.172	214.535	Cb <sup>a-2</sup>		212.172	214.535	
AMM <sub>capex</sub>		1.418.594	1.351.720	AMM <sub>capex</sub>		1.418.594	1.351.720	
OF		1.031.144	1.108.735	OF		1.031.144	1.108.735	
OFisc		447.201	474.807	OFisc		447.201	474.807	
$\Delta CUIT_{capex}$		0	0	$\Delta CUIT_{capex}$		0	0	I Delta Cuit Capex sono stati posti =0 perché gestore in istruttoria. Esiste tuttavia un leasing stratificato già con le tariffe 2012 e 2013
IML		35.905.907	38.186.888	IML		35.905.907	38.186.888	
IMN		22.602.819	23.267.483	IMN		22.602.819	23.267.483	
FA		13.303.088	14.919.405	FA		13.303.088	14.919.405	
AMM <sub>foni</sub>		0	0	AMM <sub>foni</sub>		0	0	
$\Delta CUIT_{foni}$		0	0	$\Delta CUIT_{foni}$		0	0	
FNI <sub>foni</sub>		0	0	FNI <sub>foni</sub>		0	0	
ERC		0	0	ERC		0	0	
CO <sub>ato</sub>		320.000	320.000	CO <sub>ato</sub>		320.000	320.000	
CO <sub>aeeg</sub>		3.790	4.297	CO <sub>aeeg</sub>		3.790	4.297	
CO <sub>mor</sub>		139.985	476.230	CO <sub>mor</sub>		139.985	476.230	
CO <sub>res</sub>		111.848	114.197	CO <sub>res</sub>		111.848	114.197	
CO <sub>ee</sub>		7.239.273	7.169.336	CO <sub>ee</sub>		7.239.273	7.169.336	
CO <sub>ws</sub>		0	0	CO <sub>ws</sub>		0	0	
MT		1.856.519	1.838.716	MT		1.856.519	1.838.716	
AC		0	0	AC		0	0	
Opex <sub>end</sub>		7.711.613	7.873.556	Opex <sub>end</sub>		7.711.613	7.873.556	
RC <sub>VOL</sub>				RC <sub>VOL</sub>				
Rc <sub>EE</sub>				Rc <sub>EE</sub>				
RC <sub>WS</sub>				RC <sub>WS</sub>				
Rimb <sub>335</sub>				Rimb <sub>335</sub>				
RC <sub>ALTRO</sub>				RC <sub>ALTRO</sub>				
AF MTI	NO			AF MTI	NO			



Dati Ente di Governo dell'Ambito		
	2012	2013
PRA	129.668	
Pop <sub>ATO</sub>		132.138
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre gruppo - SII)		
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre imprese - SII)		7.470.809
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre gruppo - AAI)		
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre imprese - AAI)		
Kwh		41.230.724

RDT2016 Precompilato AEEGSI			Commenti
	2012	2013	
PRA	129.668		
Pop <sub>ATO</sub>			dato mancante
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre gruppo - SII)			
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre imprese - SII)			dato mancante
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre gruppo - AAI)			
CO <sup>reali</sup> <sub>EE</sub> (altre imprese - AAI)			
Kwh		39.445.493	i valori 2013 indicati dall'ATO sono stati utilizzati per il calcolo tariffario 2013.

### 6.1.2 Foglio <Vite utili anni precedenti>

Nelle annualità 2014 e 2015 il gestore ricadeva nel terzo quadrante; si è fatto ricorso all'ammortamento finanziario a partire dal 2016, allo scopo di migliorare la finanziabilità degli investimenti contenuti nel programma degli interventi.

Per le annualità 2014 e 2015 si è fatto quindi ricorso all'ammortamento tecnico e il foglio "vite utili anni precedenti" riporta correttamente le aliquote tecniche previste dalla metodologia tariffaria vigente.

Tabella 49

vite utili regolatorie: dati AEEGSI e AIP		area dati storici					
		ANNI 1963 - 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
		Periodo di ammortamento:		Periodo di ammortamento:		Periodo di ammortamento:	
ID	Categoria Cespiti	vite utili regolatorie (MTT)	durata ammortamento finanziario	vite utili regolatorie (MTT)	durata ammortamento finanziario	vite utili regolatorie (MTT)	durata ammortamento finanziario
1	Terreni						
2	Fabbricati non industriali	40	40	40	40	40	40
3	Fabbricati industriali	40	40	40	40	40	40
4	Costruzioni leggere	40	40	40	40	40	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40	40	40	40	40	40
6	Serbatoi	50	50	50	50	50	50
7	Impianti di trattamento	12	12	12	12	12	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8	8	8	8	8	8
9	Gruppi di misura meccanici	15	15	15	15	15	15
10	Gruppi di misura elettronici	15	15	15	15	15	15
11	Altri impianti	20	20	20	20	20	20
12	Laboratori	10	10	10	10	10	10
13	Telecontrollo	8	8	8	8	8	8
14	Autoveicoli	5	5	5	5	5	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	5	5	5	5	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7	7	7	7	7	7
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.						

### 6.1.3 Foglio <RAB cespiti ante 2013>

In questo foglio sono riportati tutti i cespiti del Gestore comunicati ad AEEGSI con anno di iscrizione fino al 2012. Il valore dei CFP si riferisce solo ai contributi sugli allacci dichiarati in sede di predisposizione tariffaria. In Tabella 50 sono illustrati i dati ricostruiti dall'Ente di Governo dell'Ambito che coincidono con quelli presenti nell'RDT2016 precompilato.

Tabella 50

Dati Ente di Governo dell'Ambito					RDT2016 Precompilato AEEGSI				
codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp	codice immobilizzazione	IP	FA	CFP	FA cfp
Sub totale 1	32.743.026	9.437.373	480.046	10.700	Sub totale 1	32.743.026	9.437.373	480.046	10.700
Sub totale 2	0	0	0	0	Sub totale 2	0	0	0	0
Sub totale 3	0	0	0	0	Sub totale 3	0	0	0	0
Sub totale 4	0	0	0	0	Sub totale 4	0	0	0	0
Totale	32.743.026	9.437.373	480.046	10.700	Totale	32.743.026	9.437.373	480.046	10.700

Alla luce dei rilievi rappresentati nella deliberazione 152/2015 di AEEGSI di approvazione delle tariffe 2012-2015, ANEA ha verificato tutte le stratificazioni effettuate ai fini regolatori. Le seguenti due tabelle evidenziano la riconciliazione fra i dati di bilancio al 31/12/2011 e quelli rendicontati ai fini tariffari.

Tabella 51: Dati dei cespiti in bilancio al 31/12/2011

Descrizione	Importi
Totale immobilizzazioni a bilancio 31.12.2011 al netto del fondo ammortamento	45.719.741
Immobilizzazioni ex Casmex a bilancio 31.12.2011	-25.525.508
<b>Valore stratificato al netto della perizia sulla Cassa del Mezzogiorno (ex Casmez)</b>	<b>20.194.233</b>

Tabella 52: Valori stratificati ai fini regolatori

1	IP stratificati fino al 31/12/2011	29.303.559
2	Saldo LIC al 31/12/2011	328.047
3	FAIP	9.437.373
<b>4=1+2-3</b>	<b>IMN stratificato al 31/12/2011</b>	<b>20.194.233</b>

Si è quindi stabilito di non rettificare la stratificazione a suo tempo presentata, non riscontrando tra l'altro nella delibera AEEGSI 152/2015 specifiche prescrizioni al riguardo.

#### 6.1.4 Foglio <Dismissioni>

Nel presente foglio, dedicato a riportare le dismissioni dei cespiti degli anni 2014-2017, sono riportate anche le dismissioni dei cespiti avvenute negli anni 2012 e 2013 che hanno concorso alla determinazione della tariffa 2014 e 2015. In Tabella 53 sono illustrati i dati ricostruiti dall'Ente di Governo dell'Ambito che coincidono con quelli presenti nell'RDT2016 Precompilato. Come si può vedere dalla tabella sottostante CAM non ha effettuato alcuna dismissione.

Tabella 53

Dati Ente di Governo dell'Ambito					RDT2016 Precompilato AEEGSI				
Anno dismissione	IP	FA	CFP	FA cfp	Anno dismissione	IP	FA	CFP	FA cfp
2012	0	0	0	0	2012	0	0	0	0
2013	0	0	0	0	2013	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	Totale	0	0	0	0

### 6.1.5 Foglio <Conferma Investimenti MTI (2013)>

In Tabella 54 si riportano gli investimenti 2013 comunicati in occasione della predisposizione tariffaria 2014 e 2015 (RDT2014) che coincidono con gli investimenti presenti nell'RDT2016 Precompilato.

Tabella 54

Dati Ente di Governo dell'Ambito			
codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	CFP
1	1	0	0
1	2	0	0
1	3	0	0
1	4	0	0
1	5	1.509.934	119.745
1	6	0	0
1	7	88.624	0
1	8	11.700	0
1	9	117.480	0
1	10	0	0
1	11	0	0
1	12	26.291	0
1	13	1.500	0
1	14	18.152	0
1	15	21.450	0
1	16	10.845	0
1	17	0	0
Sub totale 1		1.805.977	119.745
Sub totale 2		0	0
Sub totale 3		0	0
Sub totale 4		0	0
Totale			
		1.805.977	119.745

RDT2016 Precompilato AEEGSI			
codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	CFP
1	1	0	0
1	2	0	0
1	3	0	0
1	4	0	0
1	5	1.509.934	119.745
1	6	0	0
1	7	88.624	0
1	8	11.700	0
1	9	117.480	0
1	10	0	0
1	11	0	0
1	12	26.291	0
1	13	1.500	0
1	14	18.152	0
1	15	21.450	0
1	16	10.845	0
1	17	0	0
Sub totale 1		1.805.977	119.745
Sub totale 2		0	0
Sub totale 3		0	0
Sub totale 4		0	0
Totale			
		1.805.977	119.745

### 6.1.6 Foglio "RAB dei proprietari"

Nel presente foglio si riepilogano in forma aggregata, per codice immobilizzazione e simulando un unico proprietario, i cespiti stratificati fino al 2013 e comunicati in occasione delle predisposizioni tariffarie MTT e MTI. In Tabella 55 sono illustrati i dati ricostruiti dall'Ente di Governo dell'Ambito che coincidono con quelli presenti nell'RDT2016 Precompilato.

Tabella 55

codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	FA	CFP	FA cfp
1	1	0	0	0	0
1	2	2.193.000	230.842	0	0
1	3	0	0	0	0
1	4	0	0	0	0
1	5	0	0	2.321.958	322.982
1	6	0	0	0	0
1	7	0	0	2.149.903	893.191
1	8	0	0	0	0
1	9	0	0	0	0
1	10	0	0	0	0
1	11	0	0	0	0
1	12	0	0	0	0
1	13	0	0	0	0
1	14	0	0	0	0
1	15	0	0	1.764.737	1.493.236
1	16	0	0	0	0
1	17	0	0	0	0
Sub totale 1		2.193.000	230.842	6.236.599	2.709.409
Sub totale 2		0	0	0	0
Sub totale 3		0	0	0	0

codice immobilizzazione	Codice cespite	IP	FA	CFP	FA cfp
1	1	0	0	0	0
1	2	2.193.000	230.842	0	0
1	3	0	0	0	0
1	4	0	0	0	0
1	5	0	0	2.321.958	322.982
1	6	0	0	0	0
1	7	0	0	2.149.903	893.191
1	8	0	0	0	0
1	9	0	0	0	0
1	10	0	0	0	0
1	11	0	0	0	0
1	12	0	0	0	0
1	13	0	0	0	0
1	14	0	0	0	0
1	15	0	0	1.764.737	1.493.236
1	16	0	0	0	0
1	17	0	0	0	0
Sub totale 1		2.193.000	230.842	6.236.599	2.709.409
Sub totale 2		0	0	0	0
Sub totale 3		0	0	0	0

codice immobilizzazione	Codice cespiti	IP	FA	CFP	FA cfp
Sub totale 4		0	0	0	0
Totale		2.193.000	230.842	6.236.599	2.709.409

codice immobilizzazione	Codice cespiti	IP	FA	CFP	FA cfp
Sub totale 4		0	0	0	0
Totale		2.193.000	230.842	6.236.599	2.709.409

A livello di descrizione si segnala che nel precompilato AEEGSI il proprietario che ha fornito il fabbricato non industriale in leasing nel 2009 a CAM è stato erroneamente indicato da AEEGSI come società patrimoniale e non come “Altra società privata”, come comunicato dall’Ente di Ambito nei file proprietari trasmessi per le predisposizioni tariffarie 2012-2013 e 2014-2015. La tipologia di proprietario è stata pertanto modificata sulla base dei dati già comunicati dall’Ente di Ambito.

Si segnala, inoltre, che nella stratificazione sono ancora presente investimenti effettuati dall’Ente di Ambito Marsicano e stratificati con la raccolta dati 2011. Si tratta di lavori in corso non entrati in esercizio, per i quali l’Ente di Ambito ha già ricevuto contributi a fondo perduto. Tale stratificazione non coglie quindi la presenza di lavori in corso, ma solo la presenza di contributi incassati.

In accordo con il gestore si è deciso di lasciare tale stratificazione, al solo scopo informativo, non producendo alcuni effetti ai fini tariffari, per la mancanza di IP stratificati. Non si è inoltre ritenuto necessario aggiornare i valori suddetti, in quanto c’è la necessità di azzerare tutto il DeltaCuit capex, a causa del superamento del limite massimo del moltiplicatore.

#### 6.1.7 Foglio “Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile” e “Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa”

Il precompilato AEEGSI non riporta i dati dell’articolazione tariffaria 2012 e 2013 e pertanto relativamente al presente foglio si procede alla compilazione della sola annualità 2013, con il riferimento alla vendita agli utenti finali e agli utenti all’ingrosso.

## 6.2 Aggiornamento dati 2013

Paragrafo nuovo non previsto dalla relazione di accompagnamento di cui alla determina 3/2016 DSID

Ai sensi delle nuove disposizioni previste dal tool AEEGSI (versione 19 aprile 2016) la validazione dei dati 2013 deve limitarsi alle seguenti componenti, per le quali il tool prevede la possibilità di inserire un dato aggiornato su:

- cespiti entrati in esercizio al 31/12/2013 e dei relativi contributi, ad esclusione dei LIC per i quali non è previsto l’aggiornamento; nel foglio “conferma\_investimenti\_mti” è possibile cambiare gli investimenti e i CFP sul 2013 da cui ne discende il calcolo di un congruaggio definito  $RC_{IP}$ ;
- dismissioni dal momento che nel foglio “Dismissioni” è possibile modificare lo storico dei dati precompilati;
- ricavi a consuntivo per il calcolo Rcvol 2013 potendo inserire ricavi derivanti dalla vendita del SII (foglio “storico articolazione QV”) e dalla vendita di servizi all’ingrosso (“foglio storico articolazione QF”, cella E10);
- costo Energia Elettrica (EE), la cui possibilità di aggiornamento è evidente dal foglio “dati tecnici fornitura elettrica” dal cui confronto con il dato EE comunicato con le tariffe 2014/2015 (celle D54:D57 foglio “Dati anni precedenti”) deriva il calcolo di delta  $RC_{EE}$ .

### 6.2.1 Investimenti e contributi 2013

I dati di preconsuntivo 2013 utilizzati per le tariffe 2015 differiscono rispetto a quelli di consuntivo 2013. Si rende pertanto necessario modificare gli investimenti 2013 secondo le modalità previste nel foglio del tool “conferma\_investimenti\_mti”.

Nella Tabella 56 seguente i dati aggiornati.

Tabella 56

CategoriaCespite	ID_Immobilizzazione	IMMOBILIZZAZIONE	AnnoCespite	IP (come da approvazione tariffaria)	CFP (come da approvazione tariffaria)	IP	CFP
Condutture e opere idrauliche fisse	1	SII	2013	1.116.045	119.745	2.017.469	124.736
Impianti di trattamento	1	SII	2013	482.513		106.103	
Impianti di sollevamento e pompaggio	1	SII	2013	11.700		11.700	
Gruppi di misura meccanici	1	SII	2013	117.480		859.510	
Laboratori	1	SII	2013	26.291		41.952	
Telecontrollo	1	SII	2013	1.500		1.500	
Autoveicoli	1	SII	2013	18.152		18.152	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1	SII	2013	21.450		109.320	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1	SII	2013	10.845		0	
<b>Totale</b>				<b>1.805.977</b>	<b>119.745</b>	<b>3.165.707</b>	<b>124.736</b>

### 6.2.2 Dismissioni 2013

I dati sulle dismissioni 2013 non differiscono rispetto ai dati comunicati nel precompilato in quanto su CAM non si registrano dismissioni.

### 6.2.3 Ricavi da articolazione tariffaria e da vendita di acqua all'ingrosso

Il tool consente di aggiornare i ricavi 2013 e beneficiare quindi dei conguagli Rcvol 2015 sulla vendita del SII all'utente finale e all'ingrosso, purché sia avvenuta l'approvazione delle tariffe da parte dell'AEEGSI e che il calcolo del conguaglio sia avvenuto su dati 2013 stimati, precisamente prendendo a riferimento i volumi 2012 moltiplicati per le tariffe 2013 aggiornate del theta.

Nel caso della Società CAM Spa sussistono le seguenti condizioni.

Tabella 57

Foglio: storico articolazione QV e QF	UdM	Anni	2013
la tariffa 2015 è stata approvata da AEEGSI?	SI/NO	2013	SI
L'approvazione 2015 è avvenuta su dati del 2013 consuntivi?	SI/NO	2013	NO

Pertanto è consentito procedere all'aggiornamento del conguaglio RCvol 2015 con i dati 2013 di consuntivo.

Nei fogli “Storico articolazione tariffaria - Quota Variabile” e “Storico articolazione tariffaria - Quota Fissa” è possibile inserire i dati fatturati a consuntivo 2013, con il riferimento alla vendita agli utenti finali e agli utenti all'ingrosso, pari a 14.354.407 euro.

Il conguaglio RCvol 2015 sui dati 2013 si compone della parte stimata nell'MTI alla quale si aggiunge incrementalmente la parte calcolata nell'MTI-2.

In Tabella 58 si illustrano i risultati.

Tabella 58

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART.29)			
Conguaglio RcVOL MTI	2015	Conguaglio RcVOL MTI-2	2015
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ ricavi da utenza finale	14.759.325	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale preconsuntivo 2015	14.431.212
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ vendite all'ingrosso	2.317.938	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso preconsuntivo 2015	2.422.567
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$	17.077.263	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ Stimato	16.853.779
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	14.431.212	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	12.759.341
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso	2.422.567	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso	1.595.066
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ Stimato	16.853.779	$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ consuntivo	14.354.407
RcVOL stimato	223.484	RcVOL Aggiuntivo	2.499.373
Totale RcVOL	2.722.857		

Pertanto, la componente  $\Delta \text{RCVOL}^{2015}$  è quantificabile in € 2.499.373.

Se al momento della definizione delle tariffe 2015 avessimo avuto i dati di consuntivo 2013 si avrebbe avuto, infatti, un conguaglio di RcVOL di 2.722.857 euro.

La tabella seguente conferma il risultato del conguaglio complessivo sul 2013.

Tabella 59

RcVOL	2015
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ ricavi da utenza finale	14.759.325
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$ vendite all'ingrosso	2.317.938
$\sum 9^{a-2*} \text{tarif}^{2012*} (\text{vscal}^{2011})^T$	17.077.263
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ ricavi da utenza finale	12.759.341
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ vendite all'ingrosso	1.595.066
$\sum \text{tarif}^{a-2*} (\text{vscal}^{a-2})^T$ Stimato	14.354.407
RcVOL complessivo 2015	2.722.857

## 6.2.4 Energia elettrica 2013

Nella tabella seguente la variazione sulla spesa per EE sul 2013 inserita nella nuova raccolta dati nel foglio "Dati tecnici".

Tabella 60

Descrizione	EE utilizzata nel calcolo MTI	EE a consuntivo su dati 2013	Differenza
Costo complessivo	7.470.809	6.997.599	473.210
Kwh	41.230.724	39.445.493	1.785.231
Costo unitario	0,1812	0,1774	0,0038

A causa del superamento del costo medio dell'energia elettrica di CAM rispetto al costo medio 2013 fissato nel tool di AEEGSI pari a 0,1516 euro, sarà recuperato a vantaggio dell'utente un importo pari a 297.784 euro.

Tabella 61

	2014	2015	2016	2017
Co <sub>ee</sub> , consuntivo 2013		6.997.599		

	2014	2015	2016	2017
Kwh <sub>consuntivo</sub> 2013		39.445.493		
Minuendo		6.579.666		
Co <sub>ee,preconsuntivo</sub> 2013		7.470.809		
Kwh <sub>preconsuntivo</sub> 2013		41.230.724		
Sottraendo		6.877.450		
<b>Delta RC<sub>EE</sub><sup>2015</sup></b>				<b>-297.784</b>

### 6.3 Input per calcoli finali

Paragrafo nuovo non previsto dalla relazione di accompagnamento di cui alla determina 3/2016 DSID.

Nei cinque paragrafi seguenti il commento ad alcuni dati inseriti nel foglio "Input per calcoli finali".

#### 6.3.1 Opex<sub>QC</sub>

Come indicato nel paragrafo 3.1.2.3 il Gestore non ha richiesto il riconoscimento di costi aggiuntivi,  $Opex_{QC}^a$ , decidendo in accordo con l'Ente di Ambito di riconoscere tali costi aggiuntivi tra le variazioni sistemiche in sede di aggiornamento biennale di cui all'art. 8 della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr

#### 6.3.2 FoNI 2012, 2013 da riportare a CFP

Il tool di calcolo nella sezione input per calcoli finali richiede l'inserimento del FONI 2012 e 2013 da riportare a CFP. Nel 2012 e 2013 il FONI è stato azzerato dall'Ente di Ambito in accordo con il gestore, pertanto è stato inserito un valore pari a 0.

#### 6.3.3 Detrazioni alla componente Opexend e Opex al

Come indicato nel paragrafo 3.1.2.3 sono state effettuate detrazioni sugli Opexend indicati in tabella seguente:

Descrizione	2016	2018	2019	2020
Detrazioni alla componente Opex - $Opex_{end}$	800.000	300.000	200.000	200.000
<i>detrazione <math>Opex_{end}</math></i>	800.000	300.000	200.000	200.000
Detrazioni alla componente Opex - $Opex_{al}$	2.596.503	1.297.080	1.295.783	1.295.783
<i>detrazione <math>Opex_{al}</math></i>	2.596.503	1.297.080	1.295.783	1.295.783

#### 6.3.4 Rinunce sul FONI

Come indicato nel paragrafo 3.1.2.2 sono state effettuate detrazioni sul FONI indicate in tabella seguente:

	2016	2017	2018	2019
FNI calcolato	<b>988.841</b>	<b>1.025.758</b>	<b>862.313</b>	<b>634.877</b>
<i>Riduzione della componente FNI</i>	988.841	1.025.758	862.313	634.877
AMM <sub>cfp</sub> calcolato	<b>24.920</b>	<b>104.874</b>	<b>570.265</b>	<b>1.035.655</b>
<i>Riduzione della componente AMM<sub>cfp</sub></i>	24.920	104.874	570.265	1.035.655
$\Delta$ CUIT massimo nel FoNI	<b>170.881</b>	<b>167.392</b>	<b>163.904</b>	<b>160.416</b>
<i>Riduzione della componente <math>\Delta</math>CUIT</i>	170.881	167.392	163.904	160.416

### 6.3.5 Rimodulazione dei conguagli

Come indicato nel par. 3.1.2.5 i conguagli sono stati rimodulati come da tabella seguente:

	2016	2017	2018	2019
RC MTI-2 calcolati	4.452.121	7.080.876	-1.485.824	253
Sviluppo <b>richiesto</b> dei conguagli <b>MTI-2</b> periodo 2016-2019 (il resto inteso post 2019)	0	630.000	1.500.000	2.260.000
eventuale rinuncia a conguagli RC <b>MTI-2</b> deliberati da AEEGSI	0			
<b>RC MTI-2 in tariffa</b>	0	630.000	1.500.000	2.260.000
RC MTI-2 post 2019	5.657.426			

### 6.3.6 Rimodulazione degli Opex

Come indicato nel par. 5.1 l'EGATO ha presentato istanza per il riconoscimento di maggiori costi per le spese di funzionamento. Tali maggiori spese sono state inserite nella parte delle rimodulazioni previste nel tool.

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Rimodulazioni relative alla componente Opex	46.195	46.195	46.195	46.195



7 Tabelle riepilogative

7.1 Piano tariffario

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex <sup>a</sup> <sub>end</sub> (al netto degli ERC)	euro	5.802.709	6.621.252	6.721.252	6.721.252	6.921.252	6.921.252	6.921.252	6.921.252	6.921.252	6.921.252	6.921.252
Opex <sup>a</sup> <sub>al</sub> (al netto degli ERC)	euro	8.360.931	8.269.408	7.995.702	7.946.818	9.239.045	9.230.252	9.190.407	9.172.497	9.168.864	8.866.102	8.857.644
Opex <sup>a</sup> <sub>QC</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op <sup>new,a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex <sup>a</sup>	euro	14.163.639	14.890.660	14.716.954	14.668.070	16.160.297	16.151.504	16.111.659	16.093.749	16.090.116	15.787.354	15.778.896
AMM <sup>a</sup>	euro	1.409.039	1.324.983	1.478.054	1.696.847	1.838.454	1.992.584	2.217.781	2.454.356	2.591.590	2.792.815	2.863.856
OF <sup>a</sup>	euro	1.001.912	993.817	1.188.819	1.375.090	1.519.991	1.684.334	1.863.287	2.061.313	2.250.047	2.379.808	2.498.240
OFisc <sup>a</sup>	euro	441.622	434.082	503.539	570.267	618.460	677.397	742.058	813.910	882.311	928.890	971.288
DCUIT <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>a</sup> <sub>virt</sub>	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-
Capex <sup>a</sup>	euro	2.852.573	2.752.882	3.170.412	3.642.204	3.976.905	4.354.314	4.823.126	5.329.579	5.723.949	6.101.514	6.333.384
IP <sup>exp</sup> <sub>t</sub>	euro	5.324.677	5.317.277	5.326.195	5.229.395	5.712.910	6.351.776	6.389.854	6.497.085	6.279.135	6.499.563	5.761.185
Capex <sup>a</sup>	euro	2.852.573	2.752.882	3.170.412	3.642.204	3.976.905	4.354.314	4.823.126	5.329.579	5.723.949	6.101.514	6.333.384
FNI <sup>new,a</sup>	euro	988.841	1.025.758	862.313	634.877	694.402	798.985	626.691	467.002	222.074	159.220	-
ERC <sup>a</sup> <sub>end</sub>	euro	1.147.416	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872	828.872
ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	euro	152.436	114.453	114.338	114.338	114.338	114.338	114.338	114.338	114.338	114.338	114.338
ERC <sup>a</sup>	euro	1.299.852	943.325	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210
FONDO NUOVI INVESTIMENTI												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FNI <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	467.002	222.074	159.220	0
AMM <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	1.076.939	1.079.081	1.134.616	1.179.348
DCUIT <sup>a</sup> <sub>FoNI</sub>	euro	0	0	0	0	0	0	0	146.463	142.974	139.486	135.998
FoNI <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0	0	0	0	1.690.404	1.444.130	1.433.322	1.315.346
SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Opex <sup>a</sup>	euro	14.209.834	14.936.855	14.763.148	14.714.265	16.206.492	16.197.699	16.157.854	16.139.944	16.136.310	15.833.548	15.825.091
Capex <sup>a</sup>	euro	2.852.573	2.752.882	3.170.412	3.642.204	3.976.905	4.354.314	4.823.126	5.329.579	5.723.949	6.101.514	6.333.384
FoNI <sup>a</sup>	euro	0	0	0	0	-	-	-	1.690.404	1.444.130	1.433.322	1.315.346
RC <sup>3</sup> <sub>TOT</sub>	euro	0	630.000	1.500.000	2.260.000	1.800.000	3.000.000	857.426	-	-	-	-
ERC <sup>a</sup>	euro	1.299.852	943.325	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	18.362.259	19.263.061	20.376.771	21.559.680	22.926.607	24.495.223	22.781.617	24.103.137	24.247.599	24.311.595	24.417.030
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
VRG <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	euro	18.362.259	19.263.061	20.376.771	21.559.680	22.926.607	24.495.223	22.781.617	24.103.137	24.247.599	24.311.595	24.417.030
R <sup>a-2</sup> <sub>b</sub>	euro	9.854	11.115	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104
S tariff <sup>2015</sup> *vsca <sup>1a-2</sup>	euro	17.343.602	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375	17.241.375
J <sup>a</sup> predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,058	1,117	1,181	1,250	1,329	1,420	1,320	1,397	1,405	1,409	1,415
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,080	1,140	1,203	1,273	1,347	1,432	1,531	1,423	1,506	1,515	1,519
VRG <sup>a</sup> (coerente con J applicabile)	euro	18.316.065	19.216.867	20.330.576	21.513.485	22.880.412,402	24.449.028,500	22.735.422,287	24.056.942,592	24.201.404,759	24.265.400,012	24.370.835,725
J <sup>a</sup> applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,055	1,114	1,178	1,247	1,326	1,417	1,318	1,394	1,403	1,406	1,413
INVESTIMENTI												
	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti al lordo dei contributi	euro	11.235.771	11.228.371	5.411.879	5.315.079	5.798.594	6.437.460	6.475.538	6.582.769	6.364.819	6.585.247	5.846.869
Contributi	euro	5.911.094	5.911.094	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.324.677	5.317.277	5.326.195	5.229.395	5.712.910	6.351.776	6.389.854	6.497.085	6.279.135	6.499.563	5.761.185
CIN	euro	26.076.895	26.692.917	36.495.403	45.675.456	47.498.335	49.937.162	52.703.231	55.880.826	58.857.783	61.802.593	64.272.694
CINfp	euro	668.071	1.717.911	7.524.130	12.864.960	11.915.080	10.962.965	10.008.707	9.052.308	8.093.766	8.358.626	8.389.401
OF/CIN	%	3,84%	3,72%	3,26%	3,01%	3,20%	3,37%	3,54%	3,69%	3,82%	3,85%	3,89%
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE												
	UdM	valore										
Ip <sub>c,t</sub>	euro	120.377.483										
FA <sub>IP,c,t</sub>	euro	48.086.354										
CFP <sub>c,t</sub>	euro	18.665.571										
FA <sub>CFP,c,t</sub>	euro	9.258.652										
LIC	euro	0										
VR a fine concessione	euro	62.884.210										

7.2 Conto Economico

Sono inseriti due prospetti: il primo nel formato base previsto dallo schema AEEGSI, il secondo utile per la società ai fini dell’iscrizione in bilancio dei ricavi regolati previsti.

Conto economico regolatorio	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	18.325.298	18.610.208	18.853.213	19.275.360	21.101.408	21.469.014	21.899.085	24.077.181	24.221.550	24.285.504	24.390.872
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	595.239	1.044.538	1.046.680	1.048.822	1.050.964	1.053.106	1.055.248	1.057.390	1.059.532	1.059.431	1.056.658
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	9.854	11.115	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104
<b>Totale Ricavi</b>	<b>euro</b>	<b>18.930.391</b>	<b>19.665.861</b>	<b>19.910.997</b>	<b>20.335.286</b>	<b>22.163.476</b>	<b>22.533.224</b>	<b>22.965.437</b>	<b>25.145.675</b>	<b>25.292.186</b>	<b>25.356.039</b>	<b>25.458.634</b>
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	8.832.391	9.202.885	9.029.064	8.980.181	10.472.408	10.463.614	10.423.770	10.405.859	10.402.226	10.099.464	10.091.006
Costo del personale	euro	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295
<b>Totale Costi</b>	<b>euro</b>	<b>15.509.686</b>	<b>15.880.180</b>	<b>15.706.359</b>	<b>15.657.475</b>	<b>17.149.702</b>	<b>17.140.909</b>	<b>17.101.064</b>	<b>17.083.154</b>	<b>17.079.521</b>	<b>16.776.759</b>	<b>16.768.301</b>
<b>MOL</b>	<b>euro</b>	<b>3.420.705</b>	<b>3.785.681</b>	<b>4.204.638</b>	<b>4.677.811</b>	<b>5.013.773</b>	<b>5.392.315</b>	<b>5.864.373</b>	<b>8.062.521</b>	<b>8.212.666</b>	<b>8.579.280</b>	<b>8.690.333</b>
Ammortamenti	euro	2.210.447	2.827.013	2.905.257	3.105.087	3.282.104	3.475.521	3.639.561	3.904.728	3.977.735	4.098.382	4.271.930
<b>Reddito Operativo</b>	<b>euro</b>	<b>1.210.258</b>	<b>958.668</b>	<b>1.299.380</b>	<b>1.572.723</b>	<b>1.731.670</b>	<b>1.916.794</b>	<b>2.224.811</b>	<b>4.157.793</b>	<b>4.234.931</b>	<b>4.480.898</b>	<b>4.418.403</b>
Interessi passivi	euro	185.914	342.486	419.450	552.079	598.384	619.221	656.624	703.909	769.705	839.230	884.724
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>euro</b>	<b>1.024.344</b>	<b>616.182</b>	<b>879.930</b>	<b>1.020.644</b>	<b>1.133.286</b>	<b>1.297.573</b>	<b>1.568.188</b>	<b>3.453.884</b>	<b>3.465.226</b>	<b>3.641.668</b>	<b>3.533.679</b>
IRES	euro	281.695	147.884	211.183	244.955	271.989	311.417	376.365	828.932	831.654	874.000	848.083
IRAP	euro	49.373	29.700	42.413	49.195	54.624	62.543	75.587	166.477	167.024	175.528	170.323
<b>Totale imposte</b>	<b>euro</b>	<b>331.068</b>	<b>177.584</b>	<b>253.596</b>	<b>294.150</b>	<b>326.613</b>	<b>373.961</b>	<b>451.952</b>	<b>995.409</b>	<b>998.678</b>	<b>1.049.529</b>	<b>1.018.406</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>euro</b>	<b>693.276</b>	<b>438.598</b>	<b>626.334</b>	<b>726.495</b>	<b>806.673</b>	<b>923.612</b>	<b>1.116.236</b>	<b>2.458.475</b>	<b>2.466.548</b>	<b>2.592.139</b>	<b>2.515.273</b>

CONTO ECONOMICO CON INDICAZIONE RICAVI REGOLATI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da tariffe al lordo del FoNI	18.325.298	18.610.208	18.853.213	19.275.360	21.101.408	21.469.014	21.899.085	24.077.181	24.221.550	24.285.504	24.390.872
Ricavi da articolazione tariffaria (come da sviluppo tariffario)	18.325.298	19.240.208	20.353.213	21.535.360	22.901.408	24.469.014	22.756.511	24.077.181	24.221.550	24.285.504	24.390.872
Rc tot	0	-630.000	-1.500.000	-2.260.000	-1.800.000	-3.000.000	-857.426	0	0	0	0
<b>Contributi di allacciamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi di allacciamento											
<b>Altri ricavi SII</b>	<b>595.239</b>	<b>1.044.538</b>	<b>1.046.680</b>	<b>1.048.822</b>	<b>1.050.964</b>	<b>1.053.106</b>	<b>1.055.248</b>	<b>1.057.390</b>	<b>1.059.532</b>	<b>1.059.431</b>	<b>1.056.658</b>
R <sub>a</sub> (come da sviluppo tariffario)	26.535	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443
Quota annuale risconto contributi c/impianti	568.704	1.034.095	1.036.237	1.038.379	1.040.521	1.042.663	1.044.805	1.046.947	1.049.089	1.048.988	1.046.215
<b>Ricavi da Altre Attività Idriche</b>	<b>9.854</b>	<b>11.115</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>	<b>11.104</b>
R <sub>b</sub> (come da sviluppo tariffario)	9.854	11.115	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104
<b>Totale Ricavi</b>	<b>18.930.391</b>	<b>19.665.861</b>	<b>19.910.997</b>	<b>20.335.286</b>	<b>22.163.476</b>	<b>22.533.224</b>	<b>22.965.437</b>	<b>25.145.675</b>	<b>25.292.186</b>	<b>25.356.039</b>	<b>25.458.634</b>
<b>Costo del personale</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>	<b>6.677.295</b>
Costo del personale	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295	6.677.295
<b>Costi Operativi (al netto del costo del personale)</b>	<b>8.832.391</b>	<b>9.202.885</b>	<b>9.029.064</b>	<b>8.980.181</b>	<b>10.472.408</b>	<b>10.463.614</b>	<b>10.423.770</b>	<b>10.405.859</b>	<b>10.402.226</b>	<b>10.099.464</b>	<b>10.091.006</b>
OPEX	14.209.834	14.936.855	14.763.148	14.714.265	16.206.492	16.197.699	16.157.854	16.139.944	16.136.310	15.833.548	15.825.091
ERC	1.299.852	943.325	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210	943.210
Costo del personale	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295	-6.677.295
FoNI ad agevolazione tariffaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Costi</b>	<b>15.509.686</b>	<b>15.880.180</b>	<b>15.706.359</b>	<b>15.657.475</b>	<b>17.149.702</b>	<b>17.140.909</b>	<b>17.101.064</b>	<b>17.083.154</b>	<b>17.079.521</b>	<b>16.776.759</b>	<b>16.768.301</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>2.210.447</b>	<b>2.827.013</b>	<b>2.905.257</b>	<b>3.105.087</b>	<b>3.282.104</b>	<b>3.475.521</b>	<b>3.639.561</b>	<b>3.904.728</b>	<b>3.977.735</b>	<b>4.098.382</b>	<b>4.271.930</b>
Ammortamenti	2.210.447	2.827.013	2.905.257	3.105.087	3.282.104	3.475.521	3.639.561	3.904.728	3.977.735	4.098.382	4.271.930
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.210.258</b>	<b>958.668</b>	<b>1.299.380</b>	<b>1.572.723</b>	<b>1.731.670</b>	<b>1.916.794</b>	<b>2.224.811</b>	<b>4.157.793</b>	<b>4.234.931</b>	<b>4.480.898</b>	<b>4.418.403</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>185.914</b>	<b>342.486</b>	<b>419.450</b>	<b>552.079</b>	<b>598.384</b>	<b>619.221</b>	<b>656.624</b>	<b>703.909</b>	<b>769.705</b>	<b>839.230</b>	<b>884.724</b>
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	185.914	163.268	147.393	131.742	117.804	102.760	87.595	71.961	56.008	39.229	22.101
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	0	179.218	272.057	420.337	480.580	516.461	569.029	631.948	713.697	800.001	862.623
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.024.344</b>	<b>616.182</b>	<b>879.930</b>	<b>1.020.644</b>	<b>1.133.286</b>	<b>1.297.573</b>	<b>1.568.188</b>	<b>3.453.884</b>	<b>3.465.226</b>	<b>3.641.668</b>	<b>3.533.679</b>
<b>IRES</b>	<b>281.695</b>	<b>147.884</b>	<b>211.183</b>	<b>244.955</b>	<b>271.989</b>	<b>311.417</b>	<b>376.365</b>	<b>828.932</b>	<b>831.654</b>	<b>874.000</b>	<b>848.083</b>
Risultato ante imposte	1.024.344	616.182	879.930	1.020.644	1.133.286	1.297.573	1.568.188	3.453.884	3.465.226	3.641.668	3.533.679
aliquota IRES	27,5%	24%	24%	24%	24%	24%	24%	24%	24%	24%	24%
<b>Ires</b>	<b>281.695</b>	<b>147.884</b>	<b>211.183</b>	<b>244.955</b>	<b>271.989</b>	<b>311.417</b>	<b>376.365</b>	<b>828.932</b>	<b>831.654</b>	<b>874.000</b>	<b>848.083</b>
<b>IRAP</b>	<b>49.373</b>	<b>29.700</b>	<b>42.413</b>	<b>49.195</b>	<b>54.624</b>	<b>62.543</b>	<b>75.587</b>	<b>166.477</b>	<b>167.024</b>	<b>175.528</b>	<b>170.323</b>
Risultato ante imposte	1.024.344	616.182	879.930	1.020.644	1.133.286	1.297.573	1.568.188	3.453.884	3.465.226	3.641.668	3.533.679
aliquota IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%
<b>Irap</b>	<b>49.373</b>	<b>29.700</b>	<b>42.413</b>	<b>49.195</b>	<b>54.624</b>	<b>62.543</b>	<b>75.587</b>	<b>166.477</b>	<b>167.024</b>	<b>175.528</b>	<b>170.323</b>
<b>Totale Imposte</b>	<b>331.068</b>	<b>177.584</b>	<b>253.596</b>	<b>294.150</b>	<b>326.613</b>	<b>373.961</b>	<b>451.952</b>	<b>995.409</b>	<b>998.678</b>	<b>1.049.529</b>	<b>1.018.406</b>

CONTO ECONOMICO CON INDICAZIONE RICAVI REGOLATI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Risultato d'esercizio	693.276	438.598	626.334	726.495	806.673	923.612	1.116.236	2.458.475	2.466.548	2.592.139	2.515.273

7.3 Rendiconto Finanziario

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	18.325.298	19.240.208	20.353.213	21.535.360	22.901.408	24.469.014	22.756.511	22.851.638	23.174.556	23.246.346	23.437.246
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	26.535	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443	10.443
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	9.854	11.115	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104	11.104
RICAVI OPERATIVI	euro	18.361.687	19.261.766	20.374.760	21.556.907	22.922.955	24.490.561	22.778.058	22.873.185	23.196.103	23.267.893	23.458.793
Costi operativi	euro	15.509.686	15.880.180	15.706.359	15.657.475	17.149.702	17.140.909	17.101.064	17.083.154	17.079.521	16.776.759	16.768.301
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	15.509.686	15.880.180	15.706.359	15.657.475	17.149.702	17.140.909	17.101.064	17.083.154	17.079.521	16.776.759	16.768.301
Imposte	euro	331.068	177.584	253.596	294.150	326.613	373.961	451.952	995.409	998.678	1.049.529	1.018.406
IMPOSTE	euro	331.068	177.584	253.596	294.150	326.613	373.961	451.952	995.409	998.678	1.049.529	1.018.406
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	2.520.932	3.204.003	4.414.805	5.605.282	5.446.640	6.975.692	5.225.042	4.794.622	5.117.904	5.441.605	5.672.086
Variazioni circolante commerciale	euro	- 171.168	- 171.168	- 1.388.489	- 347.944	16.176	- 311.429	463.382	- 10.004	- 127.725	- 40.332	- 186.990
Variazione credito IVA	euro	-	- 1.221.295	740.428	869.838	- 101.388	- 145.228	- 71.484	- 163.562	- 605.361	769.607	146.532
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	2.349.765	1.811.540	3.766.745	6.127.176	5.361.428	6.519.035	5.616.940	4.621.055	4.384.818	6.170.881	5.631.629
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	1.225.543	1.046.994	1.039.158	953.626
Altri investimenti	euro	11.235.771	11.228.371	5.411.879	5.315.079	5.798.594	6.437.460	6.475.538	5.357.226	5.317.824	5.546.089	4.893.243
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 8.886.006	- 9.416.831	- 1.645.135	812.097	- 437.166	81.575	- 858.598	- 1.961.713	- 1.980.001	- 414.367	- 215.240
FoNI	euro	-	-	-	-	-	-	-	1.225.543	1.046.994	1.039.158	953.626
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	4.480.448	4.641.964	2.772.016	240.170	1.553.832	1.074.582	2.071.387	2.016.068	2.299.136	831.929	785.547
Erogazione contributi pubblici	euro	5.911.094	5.911.094	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684	85.684
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.505.536	1.136.227	1.212.565	1.137.951	1.202.350	1.241.840	1.298.473	1.365.581	1.451.813	1.542.405	1.609.616
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.319.622	793.741	793.115	585.871	603.966	622.619	641.849	661.672	682.108	703.175	724.892
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	185.914	163.268	147.393	131.742	117.804	102.760	87.595	71.961	56.008	39.229	22.101
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	179.218	272.057	420.337	480.580	516.461	569.029	631.948	713.697	800.001	862.623
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.505.536	1.136.227	1.212.565	1.137.951	1.202.350	1.241.840	1.298.473	1.365.581	1.451.813	1.542.405	1.609.616
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro											62.884.210
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											22.767.077

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'		
Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	6,2%
TIR levered	%	8,2%
ADSCR	n.	n.d
DSCR minimo	n.	-
LLCR	n.	1,0